IL POPOLO ROMANO

ANNO XXI. — Numero 200. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Venerdì, 21 Luglio 1893.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 — Semestre L. 12 — Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 — di 75 L. 8 — di 150 L. 15 — in più da convenirsi. — Conto di ringraziamento di cinque linee L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. *In quarta pagina*, giudizi di 5 colonne, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 9 del mattino.

Il commercio italiano nel 1892

II.

Gli scambi coll'Austria-Ungheria.

Venendo a dire partitamente dei nostri rapporti commerciali con ciascuno degli Stati principali, cominciamo dall'Austria-Ungheria dove, per effetto dei nuovi trattati, già si possono constatare variazioni notevoli.

Il totale delle importazioni dall'Austria-Ungheria in Italia nel 1892 fu di L. 122,339,000 a cui fa riscontro una esportazione dall'Italia di lire 105,763,000 con una eccedenza a nostro carico di oltre 16 milioni e mezzo.

Bisogna però osservare che mentre la cifra delle importazioni si è conservata durante l'ultimo quinquennio in una misura pressochè costante, quella delle esportazioni è venuta aumentando di oltre un terzo.

Eccone la dimostrazione. Avvertiamo che i valori sono espressi in migliaia di lire.

	Importaz. in Italia dall'Austria-Ungh.	Esport. dall'Italia in Austria-Ungh.
1888	137,493	83,849
1889	150,441	90,146
1890	143,914	83,947
1891	122,025	92,780
1892	122,325	105,763

Nelle importazioni austro-ungariche in Italia continua ad avere il primato, nonostante le grandi diminuzione causata dalla crisi edilizia, il legname da costruzioni, di cui il porto di Trieste è il centro di esportazione.

Nel quinquennio, il cui primo anno segna appunto lo scoppio della crisi, questo commercio si è mantenuto in proporzioni quasi uguali con oscillazioni non molto sensibili.

Diamo qui sotto la quantità e il valore per ciascuno degli ultimi cinque anni.

Leggasene da costruzione introdotto in Italia dall'Austria-Ungheria negli anni:

	Quantità Tonn.	*Valore* Migliaia di lire
1888	396,684	28,994
1889	406,900	23,419
1890	406,116	25,554
1891	375,377	23,063
1892	367,992	23,052

A questa quantità sono da aggiungersi per il 1892 circa 68,350 tonn. di legna da ardere per lire 1,645,000.

Tolta questa categoria, tutte le altre oscillano fra 1 e 3 milioni di lire, ad eccezione dei bozzoli, che si importano in Italia come materia prima della nostra industria seriea e di cui nel 1892 abbiamo importato 6,432 quintali per un valore di L. 7,397,000, oltre a L. 2,208,000 di seta tratta greggia.

Importante abbastanza, sebbene diminuita notevolmente, è l'importazione dei cavalli. Ecco le cifre del quinquennio:

	Numero dei cavalli	*Valore migliaia di lire*
1888	11,966	13,162
1889	21,389	23,473
1890	15,839	17,423
1891	9,712	10,198
1892	8,393	7,973

In grande diminuzione si presenta pure l'importazione della birra austriaca, che da 77,354 ettolitri per L. 3,094,000 nel 1889 è discesa nel 1892 a ettolitri 48,492 per L. 1,910,000.

E passiamo alla nostra esportazione in Austria-Ungheria.

Primeggiano la seta greggia e il vino; però mentre l'esportazione della prima non offre notevoli variazioni, mantenendosi in una media di tremila quintali e mezzo per oltre 18 milioni di lire, l'esportazione del vino invece, in conseguenza della clausola del nuovo trattato, sale nel 1892 in confronto degli anni precedenti ad una altezza insperata. Ecco i dati numerici:

	Quantità Ettolitri	*Valore* Migliaia di lire
1888	26,928	808
1889	33,141	1,127
1890	17,698	620
1891	20,231	967
1892	629,073	14,482

Le cifre sono abbastanza eloquenti perchè vi sia bisogno di commento. Da una esportazione di vino, che raggiungeva a stento 662 mila lire nel 1889 siamo saliti a quasi 14 milioni e mezzo nel 1892. Giova sperare che la nostra posizione un quel mercato si consolidi e diventi permanente. Alla onestà ed abilità dei nostri esportatori incombe questo compito, a vantaggio loro e del nostro paese.

Relativamente esigua è invece la esportazione dell'eccellente nostro olio di oliva sui mercati austro ungarici.

Nel quinquennio non abbiamo più toccato i 60 mila quintali e si è oscillato fra questi estremi:

	Quintali	*Lire*
1888	41,152	4,939,000
1889	52,648	6,318,000
1890	36,825	4,419,000
1891	48,409	5,325,000
1892	47,182	4,985,000

Si mantiene pure, quasi inalterata la esportazione dei nostri agrumi; erano 240,195 quintali per L. 4,331,000 nel 1892. L'anno migliore nel quinquennio pei nostri agrumi fu il 1889, in cui ne importammo 301,078 quintali per quasi 5 milioni e mezzo.

Delle altre categorie di merci non merita parlarne, non presentandosi a speciali considerazioni.

Politica e Diplomazia

(S) **Tuttgart**, 20. — L'Imperatore e l'Imperatrice di Germania sono qui giunti e furono ricevuti dal Principe e dalla Principessa ereditari di Svezia e Norvegia.

(N) **Berlino**, 20. — Si ha da Lipsia che il giovane principe Max di Sassonia, nipote del Re Alberto, ha lasciato improvvisamente Oschatz, sua guarnigione, per ritirarsi nel convento di Eichstaedt.

Questa risoluzione del principe di entrare negli ordini è attribuita all'influenza del vescovo di Dresda, mons. Wahl.

(N) **Londra**, 20, 2.25 pom. — L'Imperatore Guglielmo è atteso il 27 corr. a Cowes.

(N) **Vienna**, 20. 2.20 pom. — E' fissato il programma delle grandi manovre dell'esercito austro-ungarico.

L'Imperatore di Germania ed il Re di Sassonia, che devono assistervi, raggiungeranno l'Imperatore Francesco Giuseppe a Gitss il 17 settembre.

(N) **Londra**, 20, 2.40 pom. — In assenza del ministro avdese, signor Akerman, partito in congedo per il Continente, la Legazione sarà diretta dal segretario signor Ove Gude, che agirà come incaricato di affari.

(N) **Vienna**, 20, 2.45 pom. — E' priva di fondamento la voce del prossimo richiamo del conte Hoyos, ambasciatore austro-ungarico a Parigi.

La questione degli spezzati

Non appena era cominciato l'esodo dei nostri spezzati d'argento, noi, mediocremente fiduciosi nei provvedimenti, che da più parti erano proposti, onde vi fosse posto in tempo un argine efficace, abbiamo caldeggiato una soluzione radicale, cioè la coniazione di piccole monete di *nikel* da venti centesimi.

Ci fu opposto che lo spirito, se non la lettera, della convenzione, la quale lega l'Italia all' « Unione monetaria latina, » ne sarebbe stato offeso e di questa soluzione, che avevamo incontrato largo favore nella pubblica opinione e che aveva dalla sua anche il suffragio di autorevoli giornali, i quali occupano un posto onorato tra i cultori delle discipline economiche, non si parlò altrimenti.

Intanto il male si è aggravato al punto che nell'Alta Italia, come ce ne informano i giornali di quelle provincie, le grandi case industriali, le Società cooperative hanno dovuto provvedere con marche, gettoni, buoni fiduciari e via discorrendo all'assoluta mancanza della piccola moneta; tutte cose che non giovano al credito e contribuiscono per conseguenza al rialzo del cambio con l'estero.

La nazionalizzazione degli spezzati d'argento, che fu consigliata e che continua ad essere giudicata da taluni come il rimedio sovrano della situazione difficile, in cui ci ha posto la scarsità della piccola moneta, esige negoziati, che potrebbero anche non approdare.

In ogni miglior ipotesi pol la nazionalizzazione degli spezzati d'argento, che era buon provvedimento alcuni mesi fa, quando cioè principiò la loro incetta ed il loro invio all'estero, sarebbe una *misura insufficiente* oggi, che molta parte di questa moneta spicciola ha già preso il volo per altri lidi; giacchè, per richiamarla in paese, converrà ritirarla dall'estero, mandandovi altrettanto oro, o, per lo meno, altrettanti scudi, ed il cambio ne risentirebbe un nuovo contraccolpo.

Sarebbe una difesa precauzionale per l'avvenire più che un rimedio al male avvenuto.

La coniazione di una certa quantità di monete di nikel, la quale non esclude nè che si possa negoziare la nazionalizzazione degli spezzati d'argento, nè che si possano studiare altri mezzi concorrenti allo scopo di far ritornare al paese alcun lo luggito argento, resta, pertanto, ancora, pare a noi, la soluzione migliore e la soluzione più pratica.

Nè può reggere più l'obbiezione, sollevata altra volta contro questa proposta, che cioè violerebbe il patto internazionale della Lega latina.

Essa ha perduto ogni valore dopo che la Grecia, la quale fa parte come l'Italia della Lega, con recente decreto ha autorizzato la coniazione di 1,500,000 dramme in monete di nikel da 20, 10 e 5 centesimi.

Se il governo greco, per vincere le gravi difficoltà della sua circolazione, è ricorso alla coniazione del nikel, perchè non potrebbe ricorrervi l'Italia, le cui condizioni finanziarie non sono fortunatamente paragonabili a quelle della Grecia?

La Francia nel Siam

I giornali inglesi ci hanno recato ieri le dichiarazioni, che Lord Rosebery ha fatto nella Camera dei Lordi sugli affari del Siam.

Crediamo prezzo dell'opera riprodurle nel loro testo autentico, vista la piega che gli avvenimenti prendono nel Siam (*Ultime notizie*), piega che potrebbe provocare una di quelle eventualità, cui il ministro degli affari esteri della Regina Vittoria ha accennato e che non lascierebbe indifferente l'Inghilterra:

Per poter considerare con giustizia e senza passione la situazione creata nella valle del Mecon tra la Francia ed il Siam, occorre separare le diverse questioni che si sono mischiate nel corso degli avvenimenti; ma è giusto premettere che il principale ostacolo a formarsi una opinione su queste questioni proviene dalla assenza di informazioni chiare e precise e dalla difficoltà di ottenerne.

Il Governo non è in grado di emettere una opinione sopra il merito dei differenti punti in questione.

L. Vi sono doppiamente certi reclami del Governo francese per riparazioni di perdite subite da impiegati e da viaggiatori francesi, in seguito alla attitudine dei funzionari siamesi.

Questo perdite non ammontano ad una cifra forte, ma pare che il Governo abbia insistito perchè queste riparazioni fossero date prima di intavolare i negoziati sopra soggetti di maggiore importanza.

I siamesi, dal canto loro, hanno fatto delle difficoltà a presentare delle obbiezioni, che non hanno ancora ritirate.

2. In secondo luogo tra la Francia ed il Siam vi è la questione della frontiera nella regione di Mékong.

E' una questione consilerevole, sulla quale il Governo di Sua Maestà non ha informazioni sufficienti per potere formulare una opinione precisa e nella quale la Gran Brettagna non è direttamente interessata, pughè sia mantenuta entro certi limiti e non assuma proporzioni tali da minacciare l'indipendenza e l'integrità del Regno del Siam.

3. Vi è la questione della cattura di un ufficiale francese, il capitano Thoreux, e il preteso assassinio di un altro insieme ad alcuni soldati annamiti.

Nei giornali di questa mattina si legge che il capitano Thoreux, la cui messa in libertà era stata promessa qualche tempo fa dal Governo del Siam, è stato trasportato sul territorio francese e consegnato ai francesi.

Quanto all'altro incidente, i fatti sono contestati e non si sa quali possano essere le esigenze del Governo francese.

4. Due cannoniere francesi hanno rimontato il Ménam, malgrado l'opposizione delle autorità siamesi.

In quanto concerne questo atto, noi non conosciamo attualmente tutti i fatti.

La informazioni ricevute dal Governo non sono minute più complete di quelle che sono state pubblicate nei giornali; ma vi sono dei motivi per credere che questo atto fosse contrario alle istruzioni del Governo francese e al desiderio espresso dal rappresentante della Francia a Bangkok.

E' assolutamente necessario di aspettare informazioni più particolareggiate prima di pronunciare un'opinione sui meriti della questione.

Tuttavia le ultime nostre notizie da Parigi ragcano che il comandante francese ha dichiarato formalmente di essere stato vittima di un attacco non provocato, mentre arrestava i suoi diritti incontestabili rimontando fino a Pakuam.

5. Vi è la questione della protezione dei sudditi inglesi e dalla loro proprietà, nonchè di quelli dalle altre potenze europee a Bangkok.

Il Governo della Regina ha preso da qualche tempo delle misure in questo senso, e l'Ammiraglio ha dichiara che i suoi approvvigionamenti sono completi e che le sua forze sono sufficienti.

Se occorresse un maggior numero di navi, esse sarebbero immediatamente messe a disposizione del Governo.

6. Finalmente vi è la questione dell' indipendenza e dell'integrità del Regno del Siam.

Il Governo della Regina è profondamente convinto che è un soggetto di grande importanza per l'Impero britannico e per i suoi possedimenti delle Indie; ma il Governo francese dichiara che non è meno preoccupato di noi di conservare quest'indipendenza e quest'integrità.

Il Governo britannico comprende tutta l'estensione della propria responsabilità in questa faccenda; e non trascurerà nessuna delle occasioni che possano presentarsi per facilitare una soluzione soddisfacente.

Le congrue parrocchiali

Il Bollettino del Ministero di grazia e giustizia pubblica la seguente nota:

« Mentre l'amministrazione del Fondo per il Culto studia ogni modo per corrispondere alle sollecitudini del Parlamento e del Governo in favore del basso clero, che, dopo aver allargati ai più possibili i criteri per la ripartizione dei supplementi di congrua ai parroci, si prende perfino cura di invitare individualmente, per mezzo dei sindaci, tutti quelli fra essi che possono avere diritto ad un supplemento, a presentare i documenti giustificativi di tale diritto, e mentre procede con ogni alacrità al lavoro di revisione dei redditi di tutte le parrocchie, per assegnare a ciascuna quanto è dovuto a completare la somma di lire ottocento annue, *minimum* fissato per la congrua, vi hanno Uffici che, agendo che, facendo sapere ai parroci che sembra l'interesse di qualche speciale aiuto non riuscirebbero ad ottenere ciò a cui hanno un diritto, il obbligano a sostenere spese non necessarie e di lite ingiustificabili. »

« Si stima per ciò necessario avvertire le Autorità diocesane ed i parroci che è assolutamente superfluo l'intervento di qualsiasi persona od ufficio dalla assenza di avvertenze concernenti la liquidazione dei supplementi di congrua, e che è indebitargni spesa che a questo scopo i parroci dovessero sostenere, mentre svolgendosi direttamente e senza intromissione di persona alcuna alla *Direzione Generale del Fondo per il Culto* otterranno piena soddisfazione di ogni loro legittimo diritto ».

La discussione bancaria alla Camera

Ecco la quinta ed ultima parte del discorso dell'on. Luzzatti, pronunciato durante la discussione generale del progetto sulle Banche di emissione.

Le critiche degli oppositori.

Mi restiano ora brevi considerazioni in risposta ai diversi amici che mi sono stati d'aiuto nel parlarmo intorno a questo disegno. Il mio amico Fortunato disse, ripetendo una frase dell'on. relatore: *distrarmi vi resurgat*. Ma l'on. Fortunato doveva soggiungere il compimento, perchè il relatore riconosce che è vero il *destrarmi ut resurgat*; ma è pur vero che è una teorica troppo ardita, e può essere anche pericolosa. Ora, come l'on. Fortunato può sapere che il Governo, che ha l'onore di assistervi, che sarebbe la rovina del nostro paese? Egli, l'on. Fortunato, che non ha fede neppure in quell'Istituto che il Governo propone per la liquidazione delle attività incagliate degli istituti *esistenti, a fortiori* non potrebbe ammettere la liquidazione generale.

Ora io, per parte mia, preferisco ai cataclismi le lente evoluzioni; e così desidero che gli Istituti attuali liquidino e snobilizzino essi stessi il loro capitale, anzichè costringerli a liquidare per forza di legge, ad ogni costo, come vorrebbe l'on. Fortunato. Eppoi, che cosa sostituirebbe agli attuali Istituti l'on. Fortunato, la Banca di Stato?

Ma egli sa che ciò è altro che non sparrabile, in quanto contingone di corso legale, che a dare il torchio dei biglietti in mano allo Stato.

L'on. Colajanni domandò innanzi tutto perchè il Governo si mutasse parere, e dal progetto del dicembre 1892 è passato a quello del marzo 1893. Ma che cosa è avvenuto, ci ha detto, perchè voi abbiate così fondamentale mutato il vostro proposito dal dicembre al marzo? On. Colajanni, è avvenuto un fatto gravissimo: la catastrofe della Banca Romana, dopo la quale era impossibile mantenere il progetto del dicembre 1892, che fra altre cose, autorizzava i sei Istituti, vale a dire anche la Banca Romana, a continuare la emissione dei biglietti.

L'on. Colajanni ci accusò di aver promessa la fusione dei tre istituti.

No, noi non abbiamo promessa la scomparsa degli Istituti minori. Io dissi ora dal principio del mio discorso che la cosa era matura fino da quando fu presentato il secondo progetto Miceli-Giolitti che proponeva al Parlamento ogni fusione degli istituti che non avessero meno di quindici milioni di circolazione: ma oggi la fusione è avvenuta da sè, il governo non vi è entrato per niente.

L'on. Colajanni ci ha fatto anche appunto di avere diminuito la tassa di circolazione. Ma il mio parere mio di osservarlo che non è da oggi che fu riconosciuto essere eccessiva la tassa di L.1,44,portata a quella attuale, si può dire, da Quintino Sella fin allo; tanto è vero che l'on. Giuseo voleva che fosse diminuita a L. 0,50 per cento e l'on. Saporito disse che la tassa dell'uno per cento è gravosa e bisogna diminuirla.

Io credo poi che l'on. Colajanni abbia preso un equivoco, quando disse che si era ridotto il patrimonio della Banca di Sicilia, e conseguentemente patrimoniale di quell'Istituto si trova nelle condizioni di tutti gli altri. Il Banco di Sicilia ha delle immobilizzazioni, ma il suo patrimonio non è punto ridotto, e la sua circolazione rimane qual'è attualmente.

L'on. Colajanni disse anche che si procurano tanti guadagni alle Banche.

Ora anche questo io credo sia esagerato. Si sole ritenere da alcuni che, con l'emettere la carta, gli Istituti guadagnino enormemente: ma bisogna guardare il rovescio della medaglia.

Prima di tutto, gli Istituti hanno un capitale, e quindi una riserva, che fino ai ora è del terzo e con la legge in esame sarà del due quinti; e questa riserva non rende nulla agli Istituti. Poi hanno le tasse di circolazione; e poi sono esposti alle perdite eventuali. Quindi, se si guarda alla tassa che le Banche pagano, alle perdite inevitabili cui sono esposte, e più di tutto alla immobilizzazione inevitabile della riserva nella misura di due quinti della circolazione, si vede che il guadagno dell'emissione non è poi quello che a tutta prima si crede.

In fine, l'on. Colaianni domanda se un'operazione di credito fatta tra il Banco di Sicilia e la Italo Britannica, sia stata autorizzata dal governo.

Posso assicurare l'on. Colaianni che l'operazione cui egli ha alluso, in Direzione del Banco di Sicilia la fece sotto forma cambiaria, battezzata per divisa estera; e che in tale operazione non entrò punto l'autorizzazione del governo.

All'on. Saporito, che sostiene il concetto della Banca unica per azioni, mi permetto di osservare che è cosa molto difficile (egli ne deve convenire) trovare un capitale sociale di cento milioni. E poi osservo all'on. Saporito che, in un articolo della sua contro-proposta, chiede che si diano a questa Banca anche due deverbbe sorgere, tutte le riserve metalliche degli stessi Istituti, coi loro portafogli.

Ora, siccome l'on. Saporito crede che gli attuali Istituti di emissione siano inquinati dalle immobilizzazioni, egli avrebbe creato che anche inquinato, fino dal suo nascere, l'Istituto che egli vagheggia.

Farò un'ultima osservazione all'on. Giusso.

Egli ieri ci fece balzare che voi venite, col disegno di legge in discussione, ad sternare il corso legale.

Ma, on. Giusso, tutti i disegni di legge che furono ai sono presentati su questo argomento, o non dicioto, non hanno fatto altro che ribadire il corso legale.

Il progetto Miceli e Giolitti lo stabilisce per cinque anni; per sei quello degli onorevoli Di Rudinì o Luzzatti, per sei anni il progetto di dicembre, e per cinque anni questo che discutiamo.

Ma ciò dipende, non dal valore del legislatore, o dal desiderio di continuare nel corso legale, ma dalle condizioni economiche del paese.

Invece di venire davanti al Parlamento ogni anno a dire: proroghi quest'altro corso legale per un anno, abbiamo creduto meglio di dire: proroghiatelo per cinque anni; ben sapendo che, proponendo la proroga di un anno solo, sarebbe stata insufficiente.

Ma l'on. Giusso soggiungeva: almeno cercate di lasciar libare lo sconto. Or l'on. Giusso sa che quando si vive in un paese dove lo sconto libero non è possibile, appunto perchè il biglietto degli Istituti di emissione non può essere liberamente accettato a lo sconto.

Aggiungeva l'on. Giusso, nella fine del suo discorso: voi avete fatte molte promesse, compresa quella di far concedere sconti di favore alle Banche cooperative e non una quantità più alta del capitale versato e di fondare succursali del Banco di Napoli e di Sicilia nei luoghi dove esserano le sedi e le succursali delle Banche Toscane. Ed io rispondo che noi non abbiamo promesso nulla di tutto questo.

La conclusione.

Onorevoli colleghi, il disaccordo dell'opposizione vi prova quanto la materia sia difficile, e quanie difficoltà il Governo abbia dovuto superare nel proporre questo disegno di legge, ma non vi prova altro.

Infatti se qualcuno avesse dimostrato quale sia la strada vera da seguire, noi potremmo essere dalla parte del torto. Ma quando i sei oratori che finora hanno parlato contro hanno enunciato progetti uno dall'altro diversi, io debbo credere che di miglior sistema sia quello da noi proscelto e che vi abbiamo presentato.

Questa legge, o signori, provvede al risanamento degl'Istituti d'emissione per le operazioni finora fatte, e ad una sana circolazione per l'avvenire.

La Commissione vi ha detto, per mezzo dell'on. Cocco-Ortu, io ripeterò: moderiamo i desideri dell'ottimo. Questo disegno di legge chiude l'èra della anarchia bancaria, ed apre la via ai tempi migliori. Quali indugio tornerebbe a danno di pubblico e privato fortune e sarebbe fatale al nostro credito tanto all'estero quanto all'interno. *(Bene! Bravo! Applausi a sinistra).*

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio superiore dei LL. PP., nelle sue adunanze ha approvato i seguenti affari:

Stima sommaria della opera occorrente per sistemare il Colatore Borgo Francone nel Piano di Spagna (Sondrio).

Determinazione dei contributi per le opere idrauliche di 2.a categoria in provincia di Padova.

Dichiarazione di pubblica utilità della sistemazione di alcune strade interne del Comune di San Severo in provincia di Foggia.

Progetto per la costituzione di un Consorzio di 2.a categoria per la bonifica del bacino Zerpano (Verona).

La Rivincita di Fernanda

DI F. DU BOISGOBEY

(TRADUZIONE DI R. GHIRLANDA)

— Ah! e come si contenne essa? — domandò con premura Fernanda, che cominciava a interessarsi al racconto della baronessa. Si sarà maritata, suppongo!

— No. Immaginò una ventdetta ben più crudele. Ammogliò il marchese.

— Valburg si ammoglierà bene senza il mio concorso; me lo ha minacciato.

— Va bene. Ma egli si propone di sposare una fanciulla onesta... e madama *de la Pommeraye* fece sposare una sguadrina al marchese.

— Comincio a comprendere — disse madama Mireille — ed ora mi ritorno in mente lo storia... Se ne trasse soggetto pel teatro, qualche anno fa.

— Ebbene! Che ne dici? — chiese la baronessa. — In fatto di vendetta mi sembra difficile trovare di meglio.

Figurati Valbourg quando apprenderà di aver sposato una signorina che ebbe delle avventure galanti prima del matrimonio!

— Diverrobbe furioso... ma non avrebbe re non più che si narita.

Ma non è così sciocco da lasciarsi ingannecchare come il marchese *des Arcis*.., Non siamo più ai tempi in cui bastava a una ragazza di facili costumi di cambiar quartiere e metodo di vita per essere ricevuta nella buona società!

E Valbourg di certo non andrà a cercare una moglie nel luogo dei contrabbandi.

E' un uomo che sulla fa inconsideratamente, e non si dedicerà a prender moglie se non la ottenuto le migliori informazioni sul conto della sua futura.

— Lo credo bene. Ma le riferenze non sono sempre esatte. Succede qualche volta d'ingannarsi o di essere ingannati.

Il quondam tuo marito passava per un uomo ricco quando già Accordasti la mano, ed in realtà aveva molto poco...

— Si può prendere abbaglio sulla importanza d'un patrimonio, ma quando si tratta del passato di una donna...

— E' peggio. Non si sa mai quando si è nel vero. Potrei citarti degli esempi... il mio fra gli altri.

Quel povero barone non aveva mai dubitato che tre anni prima di sposarlo, mi ero lasciata rapire da un ufficiale degli usseri che era di guarnigione a Chartres.

Bisogna aggiungere che non andammo più in là di Rambolitet e che dopo tre giorni, tornai a casa.

Avevamo riflettuto per la strada.

Non vi fu scandalo alcuno, ma l'avventura poteva aver lasciato qualche addentellato...

— Potete risparmiare, mia cara Clorinda, di raccontarmi le vostre scappate... molto più che il vostro caso è un'eccezione. Voi appartenevate ad una famiglia onorata, cravate nata ed allevata bene, e la vostra riputazione non aveva subito alcuno smacco. Dove scoverete una ragazza che si trovi in tali condizioni per buttarla tra le braccia di Valbourg?

— Non è il caso di cercare una mia simile. Madama *de la Pommeraye* procedette in altra maniera.

— Se mi ricordo bene il racconto di Diderot, essa scovò in non so qual angolo di Parigi una donna che viveva col frutto de' suoi vezzi, e ne viveva assai male; la prese al suo stipendio, le procurò un appartamento alla parte opposta della città, le ingiunse di tenere la condotta più irreprensibile e di fingere d'esser devota.

— Precisamente. Poi un bel giorno fece nascere destramente l'occasione d'un incontro tra quella ragazza ed il marchese des Arcis...

— Che s'innamorò della disgraziata e finì per isposarla con grande soddisfazione di madama *de la Pommeraye*.

L'invenzione è gioviale, ma inverosimile anche pel tempo in cui l'autore l'ha scritta, e nel secolo in cui viviamo le cose non camminano più così.

Fate dunque il piacere di dirmi come potrei far cadere Valbourg nella rete di una di quelle avventuriere che si fan condurre tutti i giorni in *victoria* attorno ai laghi del bosco di Boulogne.

Egli la conosce assai bene, e si supponendo pure che una di esse gli piacesse, ciò di cui ho le mie ragioni di dubitare, se ne caverebbe forse al capriccio, ma non gli frullerebbe mai per la testa la strana idea di darle il proprio nome.

— Ne sono convinta, e d'altronde, se facesse tale pazzia, non saresti sufficientemente vendicata, poichè non potrebbe prendersela che con sè stesso, avendo agito con piena conoscenza di causa.

Bisogna ch' egli ti sia debitore della sua disgrazia.

Osserve che tu possa provargli, durante la sua luna di miele, come madama Valbourg abbia corsa la cavallina, prima d'esporre condotta all'altare, coronata coi fiori d'arancio un po' guasticti, ed accettata la liberalità d'un amante d'occasione.

— Ciò farebbe al caso nostro, ma, purtroppo, è impraticabile. Una ragazza che avesse avuto tali antecedenti sarebbe malamente *quotata* a Parigi...

Perchè Valbourg dovrebbe andarne in cerca?

— Gli antecedenti... possono nasconderai.

— Essa non sarebbe di buona famiglia, e assai probabilmente non sarebbe ricca, poichè non si fa molta fortuna con quella professione...

— Errore, mia cara, quelle donne non muoiono mai all'ospedale, anzi riescono ad accumulare i loro risparmi.

Qualchedana è di origine buona, e poi la bellezza, lo spirito, la distinzione possono supplire alla mancanza di vantaggi più solidi.

— Ma non per Valbourg, che calcola e ragiona. Se si decidesse a prender moglie, lo farebbe apparentemente coll'intenzione di farmi dispetto, scegliendo una donna meglio provvista di me dei vantaggi che voi si poco curate. Cs ne vorrebbe una che avesse degli antenati... e dei milioni.

— Si trova.

— Si, ma con della tara...

— Ne conosco una che sedurrebbe un re, se volesse darsene il fastidio, e che possiede quasi tutto... compresa la tara... la nascita, la distinzione.

Mancano solo i milioni e Valbourg passerebbe sopra a questa piccolezza, se fosse realmente innamorato di lei.

Bisognerebbe solo che questo matrimonio lusingasse la sua vanità.

Sarebbe necessario che l'espirante fosse di schiatta nobile e che cogliesse brillanti successi nella società in cui verrebbe ammessa.

— Come vi si farebbe ammettere se fosse fuori di classe?

— Non si è mai deprezzati quando non si è conosciuti.

— Ma quando non si è conosciuti, non si è accettati da alcuno.

Il seguito in quarta pagina.

Il Canale di Corinto

Abbiamo già ne' giorni scorsi dato un cenno generale su questa grandiosa opera, che a giudicare dal preavviso, si sarebbe dovuta inaugurare ieri, alla presenza di Re Giorgio di Grecia.

Non saranno inutili alcuni altri e più minuti particolari sull'opera in discorso e sui precedenti che la resero possibile.

Il Canale di Corinto che congiungerà i due golfi di Corinto ed Egina era stato ideato circa seicento anni prima di Cristo.

Rimasto per così lungo ordine di secoli insistato, dopo la conquista dell'indipendenza e dell'autonomia greca ne risorse l'idea e incominciò a concretarsi in diverse gliorgetti tentativi.

Uno dei primi a formulare proposte concrete, fu il generale Stefano Türr, il prode soldato dell'indipendenza italiana, il quale nel 1856, col concorso di Ferdinando di Lesseps presentò il progetto suo al governo greco.

Le vicissitudini tempestose e gloriose di quegli anni, distolsero il Türr dall'opera iniziata; però dopo il 1860, incoraggiato anche dalla meravigliosa riuscita del taglio dell'Istmo di Suez, si rimise con maggior ardore all'opera.

Ottenutane la concessione dal governo greco, il Türr fondò la Società d'esecuzione, la quale disposse subito di un capitale di 35,000,000 di lire.

Il Canale doveva seguire i lidi antichi primitivi, essere stimato nel 1891; ma difficoltà insorte nel perforamento di certe rocce, ne hanno ritardata l'apertura.

Come dicemmo già altra volta, la nuova via navigabile è lunga sei chilometri e mezzo; larga 22 metri e profonda 8. Precisamente le dimensioni del Canale di Suez.

Alle sterminate dei nuovi canali di Corinto sono nate due nuove e grandiose città; Ismuia sul golfo Egina e Poliduona sul golfo di Corinto.

La ferrovia Atene-Patrasso-Nauplia che interseca il corso del Canale, passa sopra un ponte appositamente costruito, delle lunghezza di circa 80 metri.

Le spese per la costruzione del Canale ammontano a 26 milioni e mezzo di lire.

Si nota che ad onta delle diverse crisi finanziarie, industriali e commerciali che hanno colpita successivamente in questi anni la Grecia, la navigazione nei golfi di Egina e Corinto è andata sempre più sviluppandosi.

Solo il movimento italiano per un complesso di cause più o meno dipendenti dalla nostra buona volontà, si è mantenuto lentissimo e quasi stazionario. E sì che per noi abbiamo tutto favorevole: distanza, tradizioni, facilità di corrispondenza e quasi di più dire di lingua! Basta, speriamo in un risveglio forte e prossimo, specialmente dopo l'apertura del Canale di Corinto che facilitera grandemente la navigazione e moltiplicherà i centri commerciali di comunicazione.

Infatti, pensate un po'. Per il commercio internazionale la possibilità di evitare il giro del Capo Matapan, anche a parità diminuiti profitti della traversata, equivale ad un risparmio di 185 miglia marittime, per tutte le provenienze dall'Adriatico, dirette al Pireo, e ad un risparmio di 95 miglia marittime per le navi di uguale direzione provenienti dal Mediterraneo.

Se gettate uno sguardo sulla carta geografica vedrete che Messina e Pireo si trovano quasi sullo stesso meridiano, il 38°, mentre il Capo Matapan e l'isola di Cerigo, giacciono sul 36°.

Secondo i calcoli del governo Türr fatti nel 1891, oltre l'Istmo di Corinto, venivano trasportati più di quattro milioni e mezzo di tonnellate di merci annue.

Occorre aggiungere però che dal 1881 in poi gli scambi marittimi con la Grecia, la Turchia e l'Asia minore, sono straordinariamente aumentati, per cui si può profetizzare che il movimento del Canale di Corinto, potrà non indegnamente rivaleggiare con quello del Canale di Suez.

La Società di Corinto impone per la traversata una tassa di un franco per persona e per tonnellata per le navi di provenienza dall'Adriatico, e mezzo franco per quelle provenienti dal Mediterraneo.

Atti del Governo

R. Marina. — In sostituzione del ten. di vasc. Miglietto, trasbordia dal *Tevere* sul *Dandolo* il sottoten. di vasc. Scaparro collo funzioni del segretario.

Sul *Tevere* imbarca come uff. in 2ª, il sottoten. di vasc. Castellino Luigi, sostituito sull'*Euridice* dal sottoten. di vasc. Vannutelli.

Il ten. di vasc. Pedemonte sbarca dallo *Stromboli* ed imbarca sul *Doria* in sostituzione del pari grado Gabrielli Dario.

Il sottoten. di vasc. Bonadi rimane sull'*Eridano* da cui trasborda sul *Monzambano* l'altro sottotenente di vasc. Arezzo, il quale sostituisce il pari grado De Risoli che imbarca sulla *Vedetta*.

Il sottoten. di vasc. Sorrentino Alfredo sbarca dalla *Vedetta* ed imbarca sulla torp. *59 S.*

Il guardiamarina Meli Luigi Camillo sbarca dalla nuova scuola cannonieri ed imbarca sul *Lauria*.

È sbarcato dalla torp. *130 S* il capo macch. di 3ª cl. Achille Busi che torna al Dipart.

— Hanno luogo i seguenti movimenti di ufficiali commissari destinati su navi in disponibilità:

Commissari di 2a cl. Autuori Raffaele sull'*Ancona*, in sostit. di Casadei Cesare — Maggiore sul *S. Martino*, in sostit. di Osta Antonio.

Commissari di 2a cl. Calafato Giuseppe sul *Monzabello*, invece di D'Alòe Alfonso — Giannicti Demostrio sull'*Espinardo*, invece di Schezzi Giulio, che a sua volta sarroghierà il Giannotti nell'alunnato sullo uffizio — Laghezza Gennaro sull'*Amedeo*, invece di Salvi Bartolomeo.

— *Concorsi*. — Il 15 novembre p. v. avranno principio presso la Direzione delle costruzioni navali del 2° Dipartimento marittimo esami di concorso per la nomina di due capi tecnici di 3a cl. nella categoria calafati.

Nello stesso giorno avranno pure principio a Spezia, presso la Direzione delle costruzioni navali, esami di concorso per la nomina di quattro capi tecnici di 3a cl. nella categoria fucinatori.

E sempre nel giorno medesimo avranno principio presso la Direzione delle costruzioni navali nel 3° Dipartimento marittimo esami di concorso per la nomina di due capi tecnici di 3a cl. nella categoria segatori.

Pubblica istruzione — *RR. Università* — G. B. cav. Siragusa prof. ord. di storia moderna a Messina, è nominato preside della Facoltà medesima. — Antonini dott. Aug. è richiamato in servizio al Gabinetto anatomico veterinario a Pisa. — Ermanno dott. Giglio-Tos ed Alfredo dott. Borelli sono ordinariamente assistenti presso il Gabinetto di anatomia comparata e presso il museo zoologico a Torino.

— Gaetano avv. cav. Pini è promosso prof. tit. di procedura civile e ordinamento giudiziario nel R. istituto di scienze sociali « Cesare Alfieri » in Firenze.

— Sono accettate le dimissioni da istitutore del Convitto Naz. di Genova, di Giovanni Allegra.

— *Abilitazioni* — Sono abilitati all'insegnamento: Piccoli (Isodeone, prof. nel liceo di Caserta (lettere italiane e greche) — Nasini Francesco (ginnasio superiore) — Fittipaldi Emilio (storia naturale) — D'Ercole Sabino (ginnasiale inferiore) — Nocentini Roccoreglio. — Bianco Pasquale (filosofia) — Battelini Carlo (aritmetica e storia naturale). — Ascorretti Francesco (storia e geografia) — Ombini Giovanni (lingua italiana.)

Bibliotche — Giuliano dott. Rinaldi sotto bibliotecario di 1. cl. alla *Estense* di Modena è trasferito alla Universitaria di Sassari — Luigi Vigo di 2. cl. alla Brancacciana è trasferito alla Universitá di Napoli.

Accademie — Sono approvate le elezioni del cav. prof. Alessandro Chiappelli a socio ordinario residente e del prof. comm. Luigi Capuano a vicepresidente dell'Accademia di scienze morali e politiche della Società reale di Napoli.

— È conferita la medaglia d'argento di benemerenza al Adelaida Albanese maestra a Palermo.

— La Società napoletana di storia patria è autorizzata ad accettare il legato di L. 40 mila disposto in suo favore dal defunto Gaetano Filangieri, principe di Satriano, affinchè l'archivio storico della provincie napoletane continui le ricerche e la stampa dei documenti storici, artistici, industriali nelle schede notarili e altrove.

Onorificenze. — Su... tini S. M. il Re ha nomina... venza ispettore degli scavi e mon... dato al ministero, cavaliere della Corona d'Italia.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Bologna, 20, ore 16,10 — Nel tenimento Maccaretolo di proprietà della casa Terlenghi, scoppiò improvvisamente la caldaia di una trebbiatrice.

Vi fu un morto; il colono Primo Franchini di anni 19 e il fochista Alfonso Gaetandi anni 22 sono gravemente feriti e versano in pericolo di vita.

Altri tre contadini riportarono ferite più o meno leggiere.

Si recarono sul luogo il pretore di S. Giorgio di Piano, un ispettore di P. S. e l'ing. Pancaldi, delegato dall'Associazione delle caldaie a vapore.

Fu aperta un'inchiesta giudiziaria.

— La notte scorsa si è rovesciato sulla nostra città uno spaventevole temporale.

Nei dintorni parecchi strariparono hanno allagate le abitazioni a pianterreno e cantine.

Danni non lievi.

Ferrara, 20, ore 1,20 — I rappresentanti del consorzio interprovinciale di Burana, in una adunanza tenuta ieri, approvarono definitivamente le trattative per il prestito di undici milioni di lire in oro, con una Società inglese.

— In questa mattinata nella seduta di ieri nominò una Giunta di conciliazione, composta dal Don. Cavalieri, dal signori Pirani, conte Giglioli, Borzatti e Bianconi (nuove nomine) e on. Gattelli, Zanarini, Galinelli e Raffini dell'amministrazione passata.

Mantova, 20, ore 16,30 — L'inchiesta compiuta dal dott. Gerardi per ordine prefettizio, sull'amministrazione del grosso comune di S. Benedetto Po, ha messo in luce irregolarità amministrative di poco momento; ma risultò che il consigliere comunale, sull'assegno di quello di Imola, acciso per questo fatto, stanziava illegalmente fondi per festeggiare ufficialmente il primo maggio.

Il Consiglio di prefettura tenuto anche conto delle speciali condizioni del Comune, decideva di proporre al governo lo scioglimento del Consiglio comunale di S. Benedetto Po.

Cremona, 20, ore 17,10. — Telegrafano da Casalbuttano che è avvenuto l'accordo sugli otto centesimi e mezzo all'ora fra i proprietari degli stabilimenti e le filatrici scioperanti che hanno ripreso il lavoro.

Sinigaglia, 19 (p. c.) — Nessuna lotta per le elezioni politiche: vivissima invece pel Consiglio provinciale.

Esano di fronte il cav. Domenico Benefetto, presidente della locale Cassa di risparmio, sostenuto dal municipio, dalla Costituzionale e dalla Società commerciale di sconto, e l'avv. Stanislao Monti Guarnieri dell'*Opinione*, sostenuto da un comitato di operai.

In città l'avv. Monti Guarnieri trionfò completamente sul suo avversario il quale deve la sua riuscita ai voti della campagna.

Napoli, 20, ore 17,40. — In nome della nostra cittadinanza il Regio Commissario, marchese Carmine Starace ha inviato a S. M. la Regina un telegramma dichiarandosi onorato di esprimere i sensi affettuosi di augari che Napoli eleva all'amata Sovrana.

— Il suddetto R. Commissario continua a ricevere i capi dell'amministrazione, informandosi dei più importanti affari.

— Il sig. Antonio Targano, consigliere di prefettura, ha preso possesso del segretariato del gabinetto del R. Commissario.

Forlì, 20, ore 12,10. — Sono state fatte dagne onorarie funebri alla salma del cav. Giuseppe Carasso, colonnello a riposo, morto l'altro dì.

Il Carasso, giovanissimo, stabilitosi qui dopo il suo ritiro dall'esercito, fu soldato prode e magnanimo l'elevato grado col suo valore sui campi di battaglia.

A San Martino si guadagnò la medaglia d'argento al valore; nel 1866 per la lazione sul torrente Tione fu decorato di altra uguale medaglia.

Viareggio, 20, ore 16,40. — Ieri sera il capitano di 1ª fanteria, Oreste Squillari, da Bielitz ritornato a Firenze, venuto qui per pigliare un bagno, essendo un po' allicato, miseramente annegava.

Modena, 20, ore 14,20. — Nella sua abitazione di via Farini, si è la notte scorsa suicidato con quattro colpi di rivoltella, lo studente inauguando in medicina Anselgo Bianchi da Furlì, giovinotto venticiquenne.

Il povero giovane era affetto da *pseudo tecemea* ch'egli credeva incurabile.

Siracusa, 20, ore 15,30. — In quel di Cambobello, quattro malfattori armata mano penetrarono nella casa colonica signor Accardi estorcendo la somma di 15,000 lire.

La moglie del signor Accardi venne ribaldescamente ingiuriata dai malandrini che stamane furono arrestati.

Pisa, 20, ore 18,20. — Il *Circolo Savoia*, mediante numerosi manifesti affissi in città, invita la cittadinanza alla stazione onde salutare il Re, che parte per Roma alle ore 19,55 di stasera.

Exilles, 20, ore 18,40 — Ieri è morto il sottotenente Ambrogio Bardotti, della 45ª compagnia 5° reggimento alpini.

Il poveretto, vinto al colle d'Ambin, era rimasto colpito alla testa da una grossa pietra staccatasi da una montagna, durante una marcia d'esercitazione.

Milano, 20, ore 21. — Questa sera, nella linea tranviaria a cavalli Milano-Monza, fu esperimentato un carrozzone a trazione elettrica, della Società anonima degli omnibus cominciarà ad adottare domani.

Una trentina di giornalisti parteciparono alla gita, constatando il perfetto funzionamento del sistema.

Gli accumulatori dentro il carrozzone danno sufficiente forza per il movimento automatico del medesimo sopra un percorso di sessanta chilometri.

Anniversario patriottico.

Milazzo, 20. — La città è imbandierata e festante per la ricorrenza dell'anniversario della gloriosa battaglia, data dal generale Garibaldi nel 1860.

Varie associaz ioni deposero corone sulla lapide commemorativa.

Teatri ed Arte

Drammatico — L'impresario inglese Mayer ha ottenuto dalla prefettura della pubblica sicurezza in Francia l'autorizzazione di scritturare dei *sociétaires* della Comédie Francaise che dovrebbero prodursi a Londra nella stagione autunnale prossima.

— Gli autori drammatici inglesi non stanno in ozio davvero — e i proprietari dei teatri di prossimo a gare per acquistare le loro novità. L'impresario dello Strand Theatre annuncia infatti la presentazione prossima di due novità *The Sleepwalker* (La Sonnambula) di Abbot, e *The adventures of a night* (Le avventure di una notte) di Mayrick Milton.

Arte — Oltre l'esposizione degli artisti associati — di cui demmo notizia giorni or sono — si è inaugurata a Roma la Seconda Esposizione annuale di Belle Arti con 1805 quadri ad olio, 256 acquarelli, 225 fra pastelli e disegni, e 140 opere di scultura e di architettura.

Fra gli espositori i più lodati dalla critica sono i pittori Achenbach, Bealliure, De Blasa e Smieradski.

Nella grande mostra di Belle Arti di Berlino il premio della grande medaglia d'oro venne solamente conferito ai pittori Janssen di Düssondorf di Dresda ed allo scultore Aniocolsky residente a Parigi.

Teatri — Per la fine dell'anno corrente avrà inaugurazione di due nuovi grandi teatri: L'Metropolitan opera House di New-York, già distrutta da un recente incendio, ed a Vienna il teatro Raimund che prende nome dal celebre drammaturgo popolare viennese.

Mentre sorgono questi due nuovi teatri, sta invece per scomparire a Londra uno dei suoi più grandi e rinomati teatri — quello di Drury Lane. La demolizione di questo antico e storico teatro sarebbe stata decretata dal capriccio del Duca di Bedaford, suo proprietario, che sembra voglia destarne l'area ad una ricca speculazione.

Il teatro di Drury Lane, sui 228 anni da che esiste, si è incendiato varie volte ed è risorto sempre dalle sue ceneri ognora più glorioso che mai. Tutta la letteratura drammatica inglese e tutti i suoi più insigni interpreti da Garrick, a Charter, Kean ecc., da due secoli ad oggi si è luminosamente prodotta sulle scene di Drury Lane che è divenuto per questo un vero monumento sacro di tradizioni e di memorie gloriose e care.

Sir Augusto Harris, concessionario del teatro, e tutta la cittadinanza londinese sono costernati dal terribile vardetto emanato dal potente Duca contro il vecchio teatro, e già una petizione si va raccogrando di firme per ottenerne la grazia.

La réclame del dottor Fleury

L'ultimo romanzo di E. Zola.

Emilio Zola ha giuocato ai suoi critici un altro dei suoi tiri birboni. Ha gettato tra loro il suo ultimo romanzo, *Il dottor Pasquale*, poi si è divertito a starli a sentire, mentre ne esaminavo di tutte le maniere.

— Che capolavoro! Che opera meschina! — Ecco il più forte libro dello Zola! E' il peggior romanzo che egli abbia scritto! — Che evidenza! Che compiegazioni! — Che potenza d'analisi! Che cafarnao di assurdità!

E fin qui i critici letterari. Poi hanno cominciato a cauzare i critici scientifici, che, dall'alto della loro mutria, hanno sentenziato che lo Zola non capisce nulla delle teorie che esprime, che parla di patologia, di frenologia, di fisiologia non sa avere cognizione veruna; che infine le dottrine del dottor Pasquale e del suo nipote, e le loro acque e i loro filtri vitali sono fantasie grottesche.

Ora la verità è ve nuta a galla.

Ecco qui un illustre medico, il dottor Maurizio de Fleury, che, in due colonne del *Figaro* grida loro, con disprezzo, tutto il compassione:

— Signori, dispiace dirvelo, ma non dovevate parlare di ciò che non capite, di ciò che non sapete. Lo Zola ha scritto quello che gli abbiamo fatto scrivere io ed i miei illustri colleghi; ha espresso, in forma artistica, le primizie delle idee più ardite, che domani noi vi faremo conoscere. Ora, che siete messi in voglia, aspettate il nostro prossimo importantissimo libro...

***

Ma temo assai che i lettori non sappiano che cosa sia questo *Dottor Pasquale*. Senza offenderli, mi lusingo dubitare che non abbiano letto questo romanzo, che è l'ultimo della serie dei Rougon Macquart, e che sarà un capolavoro scentifico, ma è la più accurata cosa che si possa immaginare.

Il signor dottore, che è giovane, e che scienziato quasi sessantenne che passa il tempo in due modi: a compilare l'albero genealogico particolareggiato della sua famiglia, e ad innamorarsi di una sua nipote, Clotilde, una ragazza di ventidiciqua anni, mite, non bella, abbastanza sciocca, e alquanto carnosa. Ne succede la solita catastrofe. Una notte, mentre a Zangrè Pasquale e Clotilde vieno la pazza idea di conoscere il fumoso albero, e Pasquale glielo spiega; e da quel giorno cominciano un commercio così lungo, che alla fine diventa scandaloso.

Poi Pasquale muore, senza aver potuto aggiungere il figlio che deve nascere da Clotilde, all'albero della famiglia e questa, disperata che la vecchia Adelaide, il mal genio, distrugge con tutti i documenti che lo illustravano.

Tutto qui, in quattrocento pagine, eguali, sempre uniformi, d'una desolante monotonia.

***

Ecco: il dottor Fleury dice quel che gli pare; sostenga pure di aver ilu, coi suoi illustri amici, *indotto lo Zola* a fare quel paladino della scienza; ma, sfortunatamente, è il fatto che quest'albero è la sua più allegra e falsa che si potesse immaginare. E non c'è bisogno d'esser nè medici, nè figli di medici per capirlo.

Concediamo che le donne del Maquart siano tutte epilettiche o alienate: discendono da una pazza, e può darsi. E le donne dei Rougon? che parentela c'è tra loro e costei? Ma! Mouret bandisce la strana fatalità di non poter prender moglie, senza scegliersi una donna convulsiva o epilettica. Uno di loro si fa un'amante? meno che abbia il cervello guasto.

Nel Rougon, poi, questo è notevole che non uno assomigli all'altro: eppure, secondo i dati dell'albero genealogico del dottor Pasquale, dovrebbero rassomigliare perfettamente o al padre o alla madre!

Una delle due. O lo Zola ha pensato un po' tardi al suo albero, o soffre di distrazioni.

E che distrazioni fenomenali!

***

Poche sfere, ma eleganti, direbbe il comm. Bodio.

Anna Conpaan nasce nel 1852 in autunno; vive con sua madre, divorsa fuchè, a sedici anni, ha il primo amante: cade, poco dopo, *lestamente*, s'arriva al 1868. Ora confrontiamo *Nana*. La *bionda Venere* è già in voga alle *Variétés*, da un anno non si parla che di lei: *Nanetta bamza e cuga nascita d'oro di ventidue a ventitrè anni*. La data di *Nana* è facile scoprirla: è il periodo dell'Esposizione, il 1867. Anna dovrebbe aver numericamente quindici anni!

Ma siamo larghi, e vada pure per i venitrè!

Dopo quiche tempo, *Nana*, questa donna per cui i cimbellani imperiali si rovinano, gli ufficiali si disonorano, gli scapestrati s'uccidono, si ritira in campagna per un anno; poi torna a Parigi e vi troneggia a una intiera stagione; poi va in Russia e vi rimane tre o quattro anni, quindi torna a Parigi, e muore all'albergo, mentre sotto le finestre passano i dimostranti contro la Germania:

— A Berlino, a Berlino! e quante cose ella ha saputo fare!

Quanti anni son mai passati tra il 67 e il 70!

***

Ancora un esempio? non è difficile trovarne, e moltiplicarli.

Nella *Conquista di Plassans* tutto è subordinato ad una maniaca monomania politica, della quale Eugenio Rougon regge i fili, impiegando come agenti la madre e un abate, che vanno avanti e indietro da Parigi a Plassans. Niente di tutto questo, nulla nonzia di Compiegne, ma di quei maneggi nel volume destinato appunto alle peripezie della fortuna politica di *Sua Eccellenza Rougon*. Anzi, quando Eugenio, a capo dell'attentato Orsini, ottiene il portafoglio, e divenga presidente del Consiglio, e governa e sgoverna, nessuno se ne avvede a Plassans, nessino, nemmeno i due agenti.

Sarà per non dargli noia, perchè questi Rougon e Marquart pare facciano tutto il possibile per evitarsi.

Lisa, la pizzicagnola del *Ventre di Parigi*, nata Macquart, sa che un suo cugino, Saccard, è ministro, e ignora che un altro, Rougon, è ministro.

Gervasa conosce la cugina Luisa, ma non sospetta nemmeno lei l'esistenza del cugino minigazzi al Lorilleux che rimproverano a Coupeau di voler sposare una donna *della quale non si conoscono parenti*.

Nana? per lei, intima di Muffat, la cosa è più inesplicabile ancora. Cerca di vedere il conte nel palco imperiale, ma non si cura del cugino ministro. E si sa una pur bella occasione di irritare le sue amiche, che vantavano amori corrigiani!

In una parola, sono brava gente, corteni persone, parenti eccezionali, che per paura di darsi noia, fingono di non riconoscersi.

***

Un'altra distrazione, un altro ramo vinisto del famoso albero, e basterà.

Claudio Lantier, il figlio di Gervasa, nasce nel 1843, con la nevrosi del genio, un protezione lo prende seco, gli fa studiare il disegno. E siamo nell'*Assommoir*. Poi... poi, addio protettore, addio disegni; Claudio va vent'quattro anni, ora nel 1869, e vive di fame, senza mai un soldo, nè un amico, nè una donna, emanicco soltanto di passar le ore nei mercati così nel *Ventre*.

Ebbene, con l'opera alla mano si può provare che lo Zola ha ivi calunniato il suo Claudio. Sì, fin dal 1863 questi non è un bighellone, non vive di fame, si è fatto una cerchia, sdegna la natura morta ed ha un ideale artistico: la figura femminile!

Ah, le date sono il gran debole di Emilio Zola! O che nel Marsdro non fa egli cogliere, alla stessa ora, da Sergio, mughetti fiorii a mezza stagione? o che in questo parco stesso, abbandonato da anni e più anni non si trovano piante, introdotte soltanto nell'orricultura da un quarto di secolo?

***

Dunque? dunque, nulla di preparato. L'albero genealogico, di che s'è fatto tanto chiasso, è venuto più tardi, e certo quando i primi romanzi della serie erano stati scritti, e non c'era più tempo a coordinarsi a fatti e personaggi. Naturalmente poi, quando lo Zola se l'è imposto, il primo ad andarne di mezzo è stato lui.

Ed ecco ha avuto ricorrere alla scienza, e gli scienziati si sono tirati di lui; e gli hanno fatto bere a larghi sorsi i liquori di Brovva-Sequard, e i preparati ipofi rniei del dottor Fleury, si che glien'hanno guastata un'indigestione. Tutto per colpa di quella strega di Adelaide, che arsi l'armadio del povero dottor Pasquale.

Oh, se così non fosse stato!

La più grande distrazione, le romanziere europeo abbia avuto, dopo Balzac, non sarebbe stata cosa ridotta a una lanterna magica di pranzi, di delinquenti, di mattoidi, di esaltati, di instiei, di squilibrati; quasi tutti ritratti di lui; e gli hanno fatto sentirsi rimproverare scritti medicori e che non vivranno, nè un dottore, in grande paludamento di Dulcamara, montato sull'imperiale del più celebre carrozzone di Francia, potrebbe oggi vantarsi d'essersi giovato di lui, del suo nome, della sua bella fama di artista e di romanziere per fare una auligare, una speculazione alla propria teorie, alle proprie utopie, ai propri specifici portenteri.

Z.

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDI', 21 Luglio 1893. — S. Daniele.

Leva il sole alle ore 4.45 m. — Tramonta alle ore 7.37 m.
Leva la luna alle ore 1.11 s. — Tramonta alle 11.35 s.

BOLLETTINO METEORICO

20 Luglio 1893.

Europa Depressione Nordovest nordest Anticiclone settentrionale Francia e Germania; massima Parigi 768 mill. Italia inferiore, Elvezia 760; Parigi 766; Zurigo 760; Palermo 760.

Italia 24 ore: barometro alquanto salito, cielo sereno o poco coperto e calmo.

Temperatura alquanto diminuita.

Stamane cielo nuvoloso intorno Nordovest, sereno altrove; mare poco mosso. Barometro livellato intorno 762 mill. Mare calmo.

Probabilità: venti deboli specialmente meridionali, cielo sereno; stazione temperatura in aumento.

	Massi.	Mini.		Massi.	Mini.
Milano	29.4	17.2	Roma	29.4	18.2
Venezia	25.6	18.4	Foggia	—	—
Torino	30.6	16.2	Chieti	26.0	13.8
Firenze	30.3	16.2	Napoli	26.2	18.8
Ancona	27.2	20.0	Cagliari	29.8	18.8
Perugia	27.1	18.1	Palermo	29.0	18.0

Osservazioni estere del mattino, ore 7.

Atene . Gr.	26	Budapest.	20	Zurigo	15
Pietroburgo	15	Trieste	24	Monaco	18
Nizza	26	Madrid	29	Ginevra	17
Cannes	—	Lisbona	19	Costantinopo	24
Cherburgo	16	Parigi	19	Malta	22
Praga	15	Berlino	17	Alger.	—
Vienna	14	Monaco	19		

STATO CIVILE

Nati e morti demografici il giorno 18 luglio 1893.

Nati 37
Morti 36 dei quali 16 sotto i 7 anni

MATRIMONI del 9 LUGLIO

Signorini Riccardo fu Alesandro, Orbetello, 25, celibe
Vetti Francesco, 34
Bocelli Corsini Luigi, Gualdo Tadino, 30, ved.
De Filippi Caterina fu Francesco, 30, nub.
De Angeli Angela fu Nicola, 22, id.
Magliani Luigi, Roma, 28, coniug.
Fossati Nazzareno fu Raffaele, Norcia, 35, coniug.
Chiavacci Divina di Mattia, 7.
Assisi Teresa fu Servilio, Roma, 33, coniug.
Mantellini Maria fu Eugenio, Corvia, 23, nubile
Cattani Teresa fu Emilio, Roma, 31, coniug.
Sarti Luisa fu Pietro, Roma, 31, id.
Sarrocchi Angelica fu Gaetano, Roma, 69, ved
Bianchi Adelaide fu Giuseppe, Roma, 34, coniug.
Carè Bianca fu Alessandro, id., 37, id.
Sigismondi Filippo fu Domenico, Aquila, 74, ld.
Nervi Pietro fu Giuseppe, Roma, 31, coniug.
Pigliero Italia di Pacifico, Roma, 19
Mideo Francesco fu Camillo, Napoli, 45, celibe
Gerardi Luisa fu Paolo, Civitavecchia, 30, coniug.

MATRIMONI del 9 LUGLIO

Pistolesi Pietro, muratore, con Passi Filocris
Gori Costanzi to, con, con Giuliani Marca
Coccolisti i herbino, vetturino, con Teodori Agata
Pasquali Filippo, domestico, con Nicolini Rachelina
Farina Alessandro, studente, con Marchetti Filomena
Sciarel Evandro, impiegato, con Rancuci Laura
Gerardo Paolo, cameriere, con Massacchesa Giulia.

MATRIMONI del 9 LUGLIO

De Angelis Giuseppe, coniugato, con Marcinocci Clarisa
Colangeli Giovanni, fornaio, con Augustoni Adelaida
Bubi Ascleplo, macellaio, con Bernardini Michelina
Zanitini Angelo, commissatore, con Turchetti Lavinia
Bruni Antonio, fornaio, con Antalucci Maria
Baffetti Luigi, fuochista, con Cignitti Flavia
Guerra Agostino, muratore, con Veseri Agostina
Cesidami Angelo, macellaio, con Giardini Delina
Pelleri Telesforo, negoziante, con Arpinelli Maria.

ONOREVERO REAFE

Spiegazione de la Sciarada di ieri:
COR-TE-SIA.

Ieri, 20 luglio, spirò nel bacio del Signore, a soli 39 anni

GIULIA CAROSINI nata SCARAPECCHIA

Fu donna esemplare; la sua vita fu tutta dedicata ad educare ed istruire i suoi figli, che lascia sulla terra priva del suo cuore ed affezionati.

Oh! animo eletto! voglia dal Cielo sopra i suoi figli, acchè i suoi insegnamenti e le tue virtù siano scolpite nei loro cuori.

***

Sabato, 22 luglio, riscrrendo il trigesimo della morte di **Giustina Vignoli in Holl**, per cura della sua famiglia avrà luogo nella chiesa di S. Agostino una messa di *requiem*.

Palazzo di Giustizia

UNA CAUSA INTERESSANTE

(S) Pisa 20, ore 16.15 — La solita folla assiste al processo Terni-Perugia.

La teste *Boccarini Isabella* depone che abbandonò la famiglia Perugia dopo cinque mesi di servizio.

Notò la cattiva condotta della padrona.

Senza poterla cogliere mai in fragranza di seduzione che essa mandava lettere a diversi signori raccomandando alla cameriera il segreto e la prudenza.

Nell'assenza del marito ing. Perugia frequentavano la casa i signori Morelli, Leoli e Cioni.

Una volta la padrona mezzanotte rifì il padrone cacciare, urlando, il Leoli dalla casa, probabdogli di rimettervi piede.

Dalla casa dei verbali risulta che la cameriera Boscarini avrebbe visto dal buco della serratura abbracciare e baciare il signor Leoli nella camera coniugale.

A questo punto nasce un vivace incidente.

L'avv. Tribolati chiede la continuazione del processo a porte chiuse.

Il Tribunale rigetta l'istanza in mezzo a vive approvazioni.

Il testimoniale dei testi di accusa terminerà alle tre o mezzo.

Nulla risulta d'importante.

Tutti i testi riaffermano i loro verbali scritti negando la subornazione dei testimoni per parte dell'ing. Perugia.

Mezzo telegrafo comincia la lettura degli atti processuali.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Un nuovo ordine cavalleresco.

Il re del Portogallo ha creato un nuovo ordine cavalleresco intitolato: *Ordem civil do merito agricolo e industriale*. Gran maestro dell'ordine è sempre il Re. L'ordine si suddivide in due classi, cioè in quella agricola e in quella industriale, per ciascuna di esse 8 gran croci, di cui 6 riservate ai portoghesi e 2 agli stranieri; 30 croci di commendatori, di cui 20 per i portoghesi e 5 per gli stranieri; 90 croci di cavalieri, di cui 80 per i portoghesi e 10 per gli stranieri. Chiunque si distinguerà in modo eminente o con lavori scientifici, con lavori pratici nell'agricoltura o nelle industrie potrà esser insignito di quest'ordine. Si assicura che il Re stesso darà una sua guarnigione, il quale cade il 29 settembre, farà le prime nomine di cavalieri e commendatori di quest'ordine.

Liceo musicale. — È aperto il concorso al posto dei risultati resi vacante per la morte del compianto maestro Antonio Cagnoni.

Trovo che i termini di questo concorso sono: 1° Composizione di una messa a quattro voci reali e 3 per gli strumenti; 2° Composizione, nel termine di 6 mesi, di un'opera in musica per il Piano. Il concorso è aperto a tutti i maestri italiani che non abbiano oltrepassato il 50 anno di età (a meno che non lo abbiano già oltrepassato quando per la prima volta fu aperto il concorso). Ogni concorrente dovrà depositare la somma di lire 50 a titolo di cauzione, somma che gli sarà restituita dopo che avrà presentato il lavoro richiesto.

Liceo musicale di Roma. — Il Consiglio direttivo del Liceo musicale di Roma, nella sua adunanza del 15 corrente, ha nominato a maestro di contrappunto e fuga nel Liceo stesso il maestro Giuseppe Bastianelli.

Liceo di Firenze. — Il Consiglio direttivo del Liceo musicale di Firenze, nella sua adunanza del 15 corrente, ha nominato a maestro di contrappunto e fuga nel Liceo stesso il maestro Giuseppe Bastianelli.

Liceo musicale di Bologna. — Il Consiglio direttivo del Liceo musicale di Bologna, nella sua adunanza del 15 corrente, ha nominato a maestro di contrappunto e fuga nel Liceo stesso il maestro Giuseppe Bastianelli.

Liceo musicale di Pesaro. — Il Consiglio direttivo del Liceo musicale di Pesaro, nella sua adunanza del 15 corrente, ha nominato a maestro di contrappunto e fuga nel Liceo stesso il maestro Giuseppe Bastianelli.

Liceo musicale di Napoli. — Il Consiglio direttivo del Liceo musicale di Napoli, nella sua adunanza del 15 corrente, ha nominato a maestro di contrappunto e fuga nel Liceo stesso il maestro Giuseppe Bastianelli.

Liceo musicale di Parma. — Il Consiglio direttivo del Liceo musicale di Parma, nella sua adunanza del 15 corrente, ha nominato a maestro di contrappunto e fuga nel Liceo stesso il maestro Giuseppe Bastianelli.

Liceo musicale di Venezia. — Il Consiglio direttivo del Liceo musicale di Venezia, nella sua adunanza del 15 corrente, ha nominato a maestro di contrappunto e fuga nel Liceo stesso il maestro Giuseppe Bastianelli.

Liceo musicale di Torino. — Il Consiglio direttivo del Liceo musicale di Torino, nella sua adunanza del 15 corrente, ha nominato a maestro di contrappunto e fuga nel Liceo stesso il maestro Giuseppe Bastianelli.

Liceo musicale di Bologna. — Il Consiglio direttivo del Liceo musicale di Bologna, nella sua adunanza del 15 corrente, ha nominato a maestro di contrappunto e fuga nel Liceo stesso il maestro Giuseppe Bastianelli.

Liceo musicale di Pesaro. — Il Consiglio direttivo del Liceo musicale di Pesaro, nella sua adunanza del 15 corrente, ha nominato a maestro di contrappunto e fuga nel Liceo stesso il maestro Giuseppe Bastianelli.

Liceo musicale di Napoli. — Il Consiglio direttivo del Liceo musicale di Napoli, nella sua adunanza del 15 corrente, ha nominato a maestro di contrappunto e fuga nel Liceo stesso il maestro Giuseppe Bastianelli.

Liceo musicale di Parma. — Il Consiglio direttivo del Liceo musicale di Parma, nella sua adunanza del 15 corrente, ha nominato a maestro di contrappunto e fuga nel Liceo stesso il maestro Giuseppe Bastianelli.

Liceo musicale di Venezia. — Il Consiglio direttivo del Liceo musicale di Venezia, nella sua adunanza del 15 corrente, ha nominato a maestro di contrappunto e fuga nel Liceo stesso il maestro Giuseppe Bastianelli.

Liceo musicale di Torino. — Il Consiglio direttivo del Liceo musicale di Torino, nella sua adunanza del 15 corrente, ha nominato a maestro di contrappunto e fuga nel Liceo stesso il maestro Giuseppe Bastianelli.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 31,4 — minimo: 19,2.

Per l'onomastico di S. M. la Regina. — Ieri, ricorrendo l'onomastico di S. M. la Regina, nulla torse del Campidoglio fu issata la bandiera nazionale.

Pubblica istruzione. — Gino Ceccarelli è confermato nell'ufficio di meccanico presso la R. Scuola d'applicazione degli Ingegneri in Roma.

Nella votazione per la nomina delle Commissioni giudicatrici dei concorsi a cattedre universitarie, sono risultati i seguenti di Roma. — Statistica teoretica: Luigi Ferri — Grammatica comparata: Ernesto Monaci, Angelo De Gubernatis — Igiene: Angelo Celli — Clinica medica: Guido Baccelli — Medicina legale: Dante Tassinari — Istituzioni chirurgiche: Francesco Businelli — Clinica psichiatrica: Ciodomiro Buzzati — Geologia nei rapporti coll'ingegneria: Giovanni Strüver, Alessandro Portis — Clinica appl. ai materiali da costruzione: Augusto Piccini, Emanuele Paternò, Luigi Balbiano — Economia e tecnica stradale: G. B. Favero, G. B. Bisdogo, Cesare Ceradini — Geometria descrittiva e scienza delle costruzioni: Cesare Ceradini, G. B. Favero — Elementi e teoria delle macchine: Carlo Saviotti, Valentino Cerruti — Lavori in terra e costruzioni stradali: G. B. Favero, Cesare Ceradini, G. B. Bisdogo — Astronomia: Pietro Tacchini, Elia Millosevich — Fisica: Pietro Blaserna — Anatomia comparata: Francesco Gasco — Botanica: Romualdo Pirotta.

— Il prof. Bartolucci è stato invitato dal Ministero della P. I. a fare un saggio di riparazioni al dipinto di Baldassarre Peruzzi, che rappresenta la sinistra della chiesa di S. Maria della Pace.

— Sono confermate nelle mansie reggenti nel corso preparatorio annesso alla R. Scuola normale superiore a Giannina Milli e le signore Annita e Adele Dobelli; e confermate aggiunte reggente di storia e geografia nella a Margherita di Savoia a la signora Emilia Rebecchini.

— Il conte Francesco Gentili-Lenzi è nominato ispettore pei monumenti e scavi di antichità pel mandamento di Viterbo in luogo del defunto cav. Giesaiatte Bazzichelli.

— E' accettata la rinuncia di Ettore Ferrari dall'ufficio di presidente onorario esercente nel regio istituto di Belle Arti a Rome, il quale è nominato professore emerito.

Licenziati. — Ecco l'elenco dei licenziatitinel *Liceo E. Q. Visconti:*

Caetani Livio, Carosi Vincenzo, Clerici Luigi, De Camillis Camillo, Delpino Federico, Del Vecchio Enrico, Elen Emilio, Geraldini Giuseppe, Pernier Luigi, Sangiorgi Marcellina.

Nel *Liceo T. Mamiani* furono licenziati:

Ezio Cosola, Cecca Ester, Bruno Fabris, Guido Guidi, Filippo Madiani, Agostino Maurizi, Felice Navazio, Salvatore Patanè, Salvini Curzio, Carlo Sica e Carlo Zucchelli.

Congratulazioni.

Liceo musicale di S. Cecilia — A proposito dei risultati degli esami che ebbero recentemente luogo nel Liceo musicale di S. Cecilia, riceviamo la seguente che contiene, a nostro avviso, qualche savia osservazione:

« Trovo che i licenziati nell'anno scolastico testè decorso, furono soltanto 9: 6 per il pianoforte e 3 per gli instrumenti ad arco. Nessuno per la Composizione, nessuno per il Canto, per l'Organo, per il Flauto, l'Oboe, il Clarino, gli Ottoni. Se ciò che è lo 50 o 60 mila lire (non so precisamente quanto) spese dal Governo, dal Comune, dalla Provincia, si sono ottenuti questi risultati, che veramente non mi pare che possano dirsi soddisfacenti, 9 licenziati, i quali vengano, dirò così, a costare lo 6000 e più ciascuno!

« Aggiungasi che gli esami, con i programmi attuali, è come sono dati (Dio infonda da professori competentissimi) sono affatto garanzia di magistero, giacchè gli allievi vanno in fumo di loro iniziativa, ma si limitano ad eseguire ciò che il professore ha loro insegnato fino al momento dell'esame.

« Un'altra osservazione: essendo soli 3 i licenziati per gli instrumenti ad arco, e 6 per il pianoforte, e trascurati soli 3 tutti gli altri, è da dunque nè questa è la proporzione che si richiede, nè precisamente, perchè credo che gli uomini siano appena un quinto rispetto alle donne! ne risulta che il Liceo di S. Cecilia produce quasi esclusivamente delle pianiste, *per le quali* s'improgiona, e si eroga una non tenue somma di 5 professori.

« E se tutte queste *virtuose*, come sempre si legge, riescono a dare splendidi concerti, riescono poi accrescere il numero dei flagelli della umanità; non ultimo quello sotto forma di biglietto di Concerto.

« Ora, si può dire che il Liceo di S. Cecilia sia d'ornamento all'arte della musica? »

Esami di riparazione. — Si accingono nell'istituto Tecnico via della Purificazione 68, i ripetandi agli esami di licenza, ginnasiale, ammissione dai licei ginnasi, scuole e istituti tecnici.

Viaggi di lusso a Chicago. — L'Agenzia dei Wagons-lits, in via Condotti 31-32, distribuisce a chiunque ne faccia richiesta il programma delle sue escursioni di lusso in America, ed offre *gratis* ai suoi abbonati una splendida pubblicazione illustrata che descrive le principali città degli Stati-Uniti.

In Vaticano. — Il Papa pubblicherà prossimamente una enciclica, diretta alla Chiesa Universale, sul suo giubileo episcopale.

Il nuovo documento contiene importantissimi, poichè sarà una specie di testamento politico di Leone XIII.

— Il Papa ricevette in udienza particolare il signor De Delorme, inviato straordinario e ministro plenipotenziario della Repubblica di Haiti presso la S. Sede.

Ricevette pure monsignor Arsenio Andrade, vescovo di Richamba.

— Il principe Gran maestro dell'Ordine di Malta, barone Cerchi, la principessa del Re di Portogallo la gran croce dell'Ordine equestre di Torre e Spada.

— Ieri, nel Collegio di S. Giuseppe, in via San Sebastianello, ebbe luogo la tradizionale festa della premiazione agli alunni che frequentano l'Istituto del fratelli delle Scuole cristiane.

Il ministro Lambruschini di Francia presso la S. Sede e mons. Lenti, vice-gerente.

Occhio ai bambini! — Il bambino Praia Augusto, di anni 4, da Lugo, nella sua casa in via Nomentana N. 60, mentre solo, giuocava alla finestra vide ora consentata in un cassino.

Assalito dal dolore, fu accompagnato dalla madre all'ospedale di S. Antonio, ove lo trassero fuori pericolo.

Cani che mordono. — Sulla via Appia Nuova, il ragazzo Guido Moroni, di anni 10, da Rimini, venne morsicato da un cane alla gamba destra.

Guarirà in 12 giorni, salvo complicazioni.

Incendio. — In via San Bartolomeo dei Vaccinari N. 76, e precisamente in casa di Bambarelli Domenico, impiegato al ministero dell'interno, si sviluppò un incendio.

Accorsi prontamente i vigili, il fuoco fu spento con poco danno.

Una gamba rotta. — Il facchino Paoletti Sabatino, di anni 50, da Amatrice, alle Grotte di Testaccio, nel trasportare un barile di vino, cadde, fratturandosi la gamba sinistra.

Investimenti. — Al Foro Traiano, il facchino Lacerelli Giovanni, passando con un carretto, fu investito da una vettura che gli fratturò una costola.

Ed in via Alessandria, il bambino D. Battista Francesco, investito da un carro, riportava la frattura della clavicola sinistra.

Litigi. — Il braccianate Castellini Raffaele, in via Mastro Giorgio, per frivoli motivi, ricevette una coltellata da uno sconosciuto, riportandone una lesione sanabile in una quindicina.

— In via Flaminia, certa Biagioni Rosa, domestica, questionò col proprio amante Cipolloni Giuseppe e ne ebbe una scarica di pugni e calci con relative contusioni guaribili in 10 giorni.

Arrestati — Nella remota via di Pietralata, i carabinieri sorpresero — e quindi arrestarono — certa Domenica Maria, vedova Bonfigli, dedita alla ubriachezza, e il giardiniere Mariano Marascchini, giovane ventiquattrenne, a far cosa che il lettore è bello.

— Uguale sorte subirono: il tipografo Innocenzo Bartolucci Giuseppe, di anni 24, abitante in via del Pellegrino, 63 perchè si appropriò alcuni libri del valore di circa 10 lire; il fornaio Spagna Adorno, d'anni 35, da Macerata; e De Camilli Angelo, di anni 16, da Stisciano, perchè sorpresi, in piazza della Cancelleria, in flagrante tentativo di borseggio a danno di una signora rimasta sconosciuta.

Nelle vetrine della Ditta Dalle Molle e C. di via Due Macelli, 10-11, sono esposti i materiali per suonerie elettriche, che si vendono a prezzi di assoluta concorrenza. Si può acquistare con L. 7 un apparato completo per una comunicazione fra stanze da letto e persone di servizio; con L. 10,50 si dà tutto il necessario per due stanze, e con L. 18,60, tutto il materiale per quattro stanze.

Per i piccoli appartamenti dunque, non ancora muniti di suonerie elettriche, si troverà presso i signori Dalle Molle e C. la massima convenienza.

Il materiale è molto elegante e garantito ed è preciso a quello che la Ditta somministra al governo ed alle ferrovie.

Per le provincie, si aggiungano le spese di porto postale.

La Ditta costruisce pure parafulmini, secondo le prescrizioni scientifiche e s'incarica della rispettiva messa in opera.

Incaricasi pure delle verifiche con apparecchi speciali, per constatare le unità di resistenza fra parafulmine e sotterraneo comune.

Tre vendite all'asta del mobilio ed altro già di proprietà della B. M. Augusta Ronestti, avranno luogo sabato 22 ore 9 1/2 ant. lunedì 24 e martedì 25 corr. nel palazzo in via Giulia n. 48 p. 1°. Per l'elenco del perito Andrea Chiocca in via della Scrofa n. 55 e 56. L'appartamento è d'affittarsi come pure altri piccoli e modici prezzi.

Piccola Cronaca di Roma

Il dott. Ulisse Gridi, già primario nel siflicomio di Roma, direttore del dispensario celtico governativo in via Giulia, da consultazioni private tutti i giorni, in via Aracoeli N. 58 dalle 8 alle 9 ant. e 4 a 5 pom.

Diabete. — Il trattamento curativo di questa malattia è l'alimento del pane e pastina di glutine dai fratelli Gioggi, via S. Claudio 72.

TEATRI DI ROMA

Vestinate. — *Goldoni e le sue sedici commedie nuove* di Paolo Ferrari ieri sera ebbe eccellente successo. Ottimamente parte degli artisti della compagnia Micheluzzi-Grassi: di applausi, quindi, ve ne furono e non pochi.

Stasera, a generale richiesta, replica della *Tosca*, l'interessante e commovente dramma del Sardou.

Quanto prima *l'Iride*, bizzarria comica tradotta dal tedesco.

Quirino. — La signorina Udina ha recitato — per sua spettacolo d'onore — *Dora*, due atti di dire uno dei lavori del grande drammaturgo francese che rivelarono una donna non comune di attitudini e di mezzi. Eppure essa ha saputo vincere e trionfare.

Questa attrice, spiana diciottenne noi la crediamo destinata a conquistare un bel tratto di cammino verso la meta ambita dell'arte. E ciò crediamo, perchè la nostra giovane attrice possiede tre qualità efficacissime per divenire artista vera e cioè: intelligenza vivacissima, mezzi naturali assai promettenti, ed inoltre quel certo fuoco sacro che dà calore e colora alla rappresentazione della vita della scena. E di tutto ciò ha dimostrato eloquentemente iersera in tutti i momenti in cui ha potuto liberamente abbandonarsi agli slanci ed agl'impeti del sentimento e alla passione. E che vuol dire che la signorina Udina ha avuto per tutto ciò per ricinto e per temperamento, pregio e dono impagabili.

Al principio — come suo solito — delle sue carriere la signorina Udina ha naturalmente i suoi difetti, i quali provengono specialmente dalla sua inesperienza all'arte della parola. Ora è precisamente la parola che bisogna dire la dizione che resa deve segnatamente curare. Ma anche da questo ella rimedierà bello, attinta, chiara e corretta. Se non che, difetto sarà e vorrà correggersi, potrà non solo camminare ma anche volare. E questo un diritto che le compete e che noi le festa riavrae tersura le imponiamo anzi il dovere.

Politeama Reale — Molti applausi, feste e doni iersera ha ricevuti Cortesi per la sua beneficiata.

Stasera spettacolo di gala: *High-Life* — programma eccezionale e la pantomima *La festa dell'uovo*.

Teatro Sferisterio — La partita di ieri si risolse con due giuochi vinti dai turchini.

Oggi la sfida corre fra i:

Rossi: Cucoli, Pettinari, Tarabelli.

Turchini: Batelli, Martini, Grazzi.

Il Burani non potrà presentarsi che nella prossima settimana, non essendo ancora completamente ristabilito.

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale. — *Tosca* — ore 9.
Quirino — *Dora* — ore 9.
Politeama Romano — Circo equestre - 9.
Sferisterio. Giuoco del pallone, ore 5 1/2.

Ristorante Cornelio - Spettacolo variato ed attraente - 9 **Orti di Santa Saverda.** Spettacolo varia. Ingresso libero.

Comunicato.

Pregiato Signor Direttore,

Si può capire l'interesse del Sig. U. Cavagnari ad alterare, oggi, il senso delle mie dichiarazioni rassolte dal Presidente e sottoscritte dal Cancelliere del nostro Tribunale.

Ad evitare, però, inutili contestazioni, in seguito ai **Comunicati** comparsi negli ultimi due numeri di questo periodico, Le rimetto nell'originale autentico, l'estratto del relativo verbale di dibattimento, pregandola a pubblicarlo dopo di averne trascritta copia letterale, per la pubblicazione che gliene richiedo con la presente.

Osservantissima
Avv. Angelo Lelio Ferreri.

Roma, li 18 Luglio 1892.

Tribunale Penale di Roma.

All'udienza del giorno 16 Luglio 1892, Sezione Seconda straordinaria, composta dal Sig. Avvocati De Cesare Carlo fl di Presidente, Pelici Francesco e Carnelli Vincenzo, Giudici; De Lectis Guido P. M., e Sig. Giovanni, Cancelliere - Fimpatore Cavagnari Urbano, imputato di diffamazione ed ingiuria a danno del Comm. Ing. E. Bontempelli, ha fatto la seguente dichiarazione:

« Ho scritto quell'articolo nel N. 15 supplemento del mio giornale *Le Gamonie* e dal 15 Giugno 1893 senza nessuna intenzione di volere menomamente sospettare dell'onestà del Signor Bontempelli, nè di offenderlo; ma soltanto per « errori ai equivoci. »

« Dichiaro, inoltre, di pubblicare questa mia « dichiarazione nel numero successivo prossimo « del mio giornale *Le Gamonie* ».

In seguito a che il Comm. Bontempelli ha ritirato la querela.

L'imputato era assistito dal suo difensore Avvocato Serafini.

La parte civile Comm. Bontempelli, era assistita dal suo difensore Avv. A. L. Ferreri.

Rilasciato il presente estratto autentico dal verbale del dibattimento, a richiesta della parte civile.

Il V. Cancelliere
(firmato) **Jorio.**

Battello a elice con motore Daimler a benzina

E' stasi ammirato il Battello « Costanza » a elice con motore Daimler della forza di 6 cavalli che da vari gg' di tempo veleci navigare sul Tevere a Roma.

Il Battello è lungo 10 metri, è elegantissimo e può sviluppare una velocità di 10 a 12 miglia geografiche all'ora. Lo consigliamo pei nostri Laghi e per le stazioni Balneario marittime.

All'estero il motore Daimler è stato applicato su vasta scala.

Per maggiori schiarimenti leggasi l'Avviso pubblicato dalle Costruzioni Meccaniche di Saronno in quarta pagina.

Bagnanti e Villeggianti possono acquistare i biglietti ferroviari, senza aumento di spesa anche all'**Agenzia Sella** *Corso Vittorio Emanuele 43.*

ASCENSORE IDRAULICO PER IL PINCIO

Sistema americano OTIS

Da Piazza di Spagna (Vicolo del Bottino) alla Trinità de' Monti.

Il servizio per il trasporto dei visitatori alla Torre Eiffel e al Washington Monument, all'altezza di 178 metri è fatto con ascensori sistema OTIS che sollevano un peso di 10.000 chilogrammi. *Ogni estero* (Italia ove non è ancora attivato) ogni 8 pom. Ogni *tre* minuti una corsa. *Tariffa:* Salita cent. 50 - Discesa cent. 5 - I bambini di statura inferiore a un metro cent. 5 - I bambini lattanti vengono trasportati gratuitamente.

Dott. Adler

dentista americano

114, via Nazionale p. p.

Dalle 8 1/2 alle 11 1/2 ant. e 3 a 5 pom.

Convitto Comunale Boccarini

DI AMELIA.

Retta L. 35 mensili. Sonole elementari classiche inferiori e tecniche peregiate da regie. Corso estivo pei non promossi al 1° esame.

Dormitori ben areati, orto, palestra, chiostro coperto vastissimi. Vitto eccellente.

Rettore: *Banelli.*

Gratis

IN TUTTO IL MONDO

Ogni acquirente di biglietti della Lotteria Nazionale Italo Americana (Estrazione in que sto anno 31 agosto, 31 dicembre) riceve bellissimi

DONI

Ne specifichiamo qualcuno:

busto CRISTOFORO COLOMBO

fuso in metallo-bronzo dalla fonderia Bartolomeo Muzio e C., Genova - è dato in dono ai compratori di 100 numeri completi (L. 100).

CALAMAIO

(stile Luigi XV) a due vasi, fac-simile di argento vecchi (oggetto eminentemente artistico produzione della premiata officina A. Carpani di Milano) è dato in dono ai compratori **di ogni biglietto da 10 numeri** (L. 10).

Più Cent. 75 per diritto di spedizione del dono.

MNEMONESI

nuovo ed interessante porta carte tascabile con lapis e fogli da scrivere; novità la.

FOTOTIPIA

(Cent. 48 x 60) rappresentante il busto Cristoforo Colombo, sono i doni ai quali danno diritto i compratori di ogni biglietto da 5 numeri (L. 5) più Cent. 50 per diritto di spedizione.

Sollecitare le richieste ai principali Banchieri e Cambiovalute nel Regno, oppure alla Banca FRATELLI CASARETO di Francesco, Genova (Casa fondata nel 1858), Via Carlo Felice, 10, Genova.

D'affittarsi palazzo *Bernini* al *Corso* sovrapposto ammezzato, e due appartamenti separati al 2° p°, uno di *10* ed uno di *12* vani.

Per medici e studenti

Col primo di agosto il professore C. Marocco continuerà il corso ragolo di Ginecologia.

Parte microscopica: Esame delle secrezioni e dei tessuti normali e patologici.

Parte chimica: Lezioni sulle sminulate e presentazione dei preparati.

Parte tecnica: Esercizi sul cadavere riscontri e chirurgia ginecologica.

Le iscrizioni si danno in via Gioberti N. 10.

La clinica e policlinica privata di via Gioberti N. 10, resta aperta durante tutto l'estate.

Albergo e Ristorante

d'Oriente e di Venezia. — **F. Donzelli.** — (Fondato dal 1872), N. 80, via Tritone, Roma.

Aperto tutto l'anno. Prezzi ridotti durante la stagione estiva. Condizioni vantaggiose per lungo soggiorno.

VINO DEL CHIANTI

Cantina Toscana-Via Mercede 18-23

Chiantigher fam.a L. 1; 1,20; 1,30; 1,50; 1,80 il fiasc.
Chianti vecchio, 2 e 3; 2,50; 3; 3,50 il fiasco.
Chianti vecchio L. 4 il fiasco.
Chianti vecchissimo, L. 2,50 alla bottiglia.
Olio toscano fino.

— Porto a domicilio senza spesa —

Ultime Notizie

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(*N*) **Parigi**, 20, 5.27 pom. — Il Consiglio dei ministri ha deciso che la Francia non parteciperà ufficialmente all'Esposizione internazionale di Anversa, ma parteciperà invece, a quella di Bruxelles.

— Il generale Dodds prenderà imbarco, per fare ritorno al Dahomey il giorno 10 dell'agosto prossimo.

— In seguito ad una polemica giornalistica, il sig. Judek, redattore capo del *Petit Journal*, ha mandato i suoi padrini al Clémenceau; ma riuniti generalmente che questi si rifiutera di scendere sul terreno.

— Fu distribuita oggi alla Camera la relazione della Commissione d'inchiesta sugli affari del Panama.

— E' stato revocato il decreto di espulsione contro Aurilcaro Cipriani avendo questi provato di non aver preso parte ai disordini del quartiere Latino.

AUSTRIA-UNGHERIA

L'esportazione dei foraggi.

(*N*) **Vienna**, 20. — La *Wiener Zeitung* pubblica un decreto che proibisce l'esportazione dei foraggi, cioè del fieno, di tutte le specie di erbe fresche e secche che servono da foraggi, della paglia o della paglia trita, da tutti i punti della frontiera austro-ungherese, a datare dal giorno della pubblicazione del decreto nelle singole stazioni doganali.

GRAN BRETTAGNA

Scioperi in vista.

(*S*) **Birmingham**, 20. — Il Congresso dei minatori decise di sospendere il lavoro, in seguito alla proposta riduzione del 25 0,0 sui salari.

STATI BALCANICI

Alla Scupcina Serba.

(*S*) **Belgrado**, 19. — Si prosegue la discussione sulla proposta di mettere in istato d'accusa i membri del Gabinetto Avakumovic.

Dopo viva discussione, tutti i radicali, eccetto i ministri, votano contro la domanda di passare all'ordine del giorno puro e semplice sopra tale proposta.

Fortia si approva, con 102 voti, la proposta di mettere in istato d'accusa il Gabinetto Avakumovic.

Infine si nomina una Commissione di 12 membri incaricati di redigere l'accusa.

Le promozioni nel R. Esercito.

Sono promossi T. generali 5 maggiori generali; sono nominati comandanti di divisione 3 maggiori generali e 9 colonnelli delle varie armi sono promossi M. generali. E' compreso tra questi il colonnello Baratieri, governatore dell' Eritrea, il quale sarà conservato nell'attuale sua carica.

Nel Corpo sanitario è promosso M. generale medico il colonnello Santuccia.

Il colonnello commissario Votsi è promosso maggior generale commissario e nominato, in pari tempo, direttore dell'ufficio di revisione.

La campagna serica

Il ministero di agricoltura comunica, che dal giorno 18 al 18 luglio, per 207 mercati del Regno, furono venduti:

Mg. 68,356 di bozzoli di razze pure, al prezzo da L. 28 a 50 per un importo di L. 2,869,065.

Mg. 29,229 di razze incrociate a bozzolo giallo, al prezzo di L. 26 a 47,50 per un importo di lire 1,115,768.

Mg. 7,178 di riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino, compresse le rispettive incrostature, al prezzo da L. 25,86 a 30,40 per un importo di L. 284,282.

Mg. 1,075 di importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco, al prezzo da L. 30 a 33, per un importo di L. 33,535.

In complesso furono venduti mg. di bozzoli 108,300, per un importo di L. 4,212,644.

Tenuto conto delle vendite della settimana anteriore, si ha che le quantità di bozzoli venduti, per 2047 mercati, si ragguagliano a mg. 1,725,409, ed il valore a L. 70,848,882.

Queste cifre indicano l'importanza della campagna serica, che si è or ora chiusa.

Lo stato dei raccolti

Ecco il sunto delle informazioni ufficiali sull'andamento dei raccolti:

« E' generalmente lamentata la trebbiatura del frumento, con prodotto assai soddisfacente.

« Il maiz, le viti, gli ulivi danno ottime speranze.

« In qualche località è comparsa la peronospora, ma non si estende e quasi dappertutto viene arrestata dal caldo e dai rimedi cuprici.

« Le pioggie favorirono assai i foraggi che sono molto promettenti.

Gli alberi sono carichi di frutta. In vari luoghi è specialmente nell'Italia meridionale si desidera la pioggia. »

R. Marina

Col 1° agosto il contrammiraglio comm. Enrico Gualterio assumerà temporaneamente le funzioni di Direttore generale d'Artiglieria del I Dipartimento marittimo.

R. Navi armate.

Il 19 corrente, il *G. Bausan* è partito da New-York.

Il R. console di Corfù partecipa che la Direzione della sanità sellenica ha disposto di sottoporre, le provenienze dai porti francesi del Mediterraneo a 5 giorni di quarantena; e quelle dall'Italia, per la comunicazione colla Francia, ad osservazione ed a visita sanitaria.

INFORMAZIONI ESTERE

Gli avvenimenti nel Siam.

(*S*) **Bang-kok**, 20 — La Corte fa ostentatamente preparativi di partenza.

La popolazione è allarmatissima.

Si crede che la Reggente provocare un pacifico, che cagionerebbe lo sbarco dei marinai della nuvi delle diverse nazioni.

(*S*) **Tientsin**, 20 — Corre voce che alcuni mandarini ostili alla Francia tentino di indurre la China ad appoggiare il Siam.

(*S*) **Londra**, 20 — Oggi, si è tenuto un Consiglio speciale dei ministri, il quale si è occupato degli affari del Siam.

(*S*) **Londra**, 20 — Il Governo ha deciso di far ritornare nella capitale siamese, il consigliere, lord Dufferin, per occuparsi della questione del Siam.

Ai Senato francese.

(*S*) **Parigi**, 20. — Lorcinty interpella il Governo intorno alle relazioni della Francia col Siam.

Il ministro degli esteri, Develle, dichiara che il Governo francese esige dal Siam immediata soddisfazione e riparazione e spera che il Governo siamese troverà modo di dare la medesima, senza che debba domando della Francia. Dal resto il Siam sa che la Francia è in grado di potere agire.

Il Senato approva, all'unanimità, un ordine del giorno di fiducia nel Governo, passato a quello approvato, martedì scorso, dalla Camera dei deputati.

La stampa inglese.

(*S*) **Londra**, 20. — Il *Daily News* crede che il Siam non potrà rifiutare le condizioni formulate nell'*ultimatum* francese.

Il *Daily Chronicle* crede che l'*ultimatum* francese sarà respinto dal Governo siamese.

Il *Times* spera che il Siam avrà buon senso di cedere prontamente all'*ultimatum* francese.

L'insurrezione nel Brasile.

(*N*) **New-York**, 20, 10 ant. — Sono annunziati da Montevideo piccoli combattimenti tra gli insorti di Rio Grande e le truppe brasiliane senza risultati decisivi.

SVEZIA E NORVEGIA

(*S*) **Stoccolma**, 20. — Lo *Storthing* ha respinto, con voti 97 contro 56, il credito per la Legazione a Vienna ed i fondi segreti per il Ministero degli affari esteri.

Notizie varie.

La Repubblica francese e le Belle Arti

(*S*) **Parigi**, 20 — Il *Journal Officiel* pubblica la nomina a cavalieri d'ella Legion d'Onore dell'architetto Chedanne, residente in Roma, e del pittore Castiglione.

La salute pubblica.

(*S*) **Amburgo**, 20. — Il *Boersenhalle* dice che il capitano di un piroscafo giunto qui, e che fu a Santos dal 16 al 20 scorso mese, dichiarò che allora lo stato sanitario di Santos era buono e non vi si era verificato alcun caso di febbre gialla.

Movimento della navigazione.

Proseguì ieri da Singapore per Bombay il *Borneo*, della N. G. I., proveniente da Hong-Kong.

E' partito da New-York il *Bausan*.

E' giunto a Montevideo il postale *Montevideo*, della « Veloce. »

Il postale *Vittoria*, della stessa Società, è partito per Genova.

Borse e Mercati

Roma, 20 luglio

Mercato calmo con corsi migliori di ieri.

La Rendita che ha ripreso di circa un punto a Parigi rimane intorno al 94,90 pel ribasso del cambio che a Genova segna 100,25.

Le Generali ebbero qualche affare a 305 — Il Mobiliare a 445 e 444 1/2 — Il Gas a 760 — Il Risanamento a 41 e 40 Ombrina a 220 a 221.

Le Condotte erano fermissime con domanda a 247 e poca offerta a 249.

Le Immobiliari fecero 59 a 60.

Cambi: Parigi 100,02 1/2 — Londra 26,65.

BORSA ITALIANE — 20 luglio 1892.
N. B. — I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	94 87	94 73	94 87	94 85
Id. fine	—	94 80	94 90	—
Az. R. Nav. (1893	—	—	1260	—
» Mobiliare	446	—	444	443
» B. Generale	—	500	—	—
» ferr. Merid.	580 1/2	580	580	—
» » Medi.	661	660	660	665
» B.di Torino	—	—	334	—
» B. Sconto	—	—	84	—
» Soc. Imm.	—	—	—	—
» Tiberina	—	—	17	—
» Sovvana	—	—	98	—
» Nav. Gen.	322	320	—	—
» Raff. Rosa	247	248	—	—
Ob. ferr. 3 %	—	255 75	—	—
Id. Merid.	—	317 50	—	—
Fed. It. Az. 4 %	—	492	—	—
» 3 %	—	304	—	—
S. Paolo	—	—	510	—

CAMBI IN ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	107 —	106 70	106 75	106 75
Berlino id.	129 40	131 77	—	—
Londra id.	26 97	26 94	—	—
Londra a 8 g.	—	—	26 91	26 92 1/2

	Apertura	Chiusura	Realizzati
Parigi 20, 4.15 p.		98 06	—
Rendita fran. 3 0/0 ammo.	—	98 05	—
» 4 1/2 0/0 perp.	106 05	106 05	—
» 4 1/2 0/0	106 85	106 85	—
Obbligazioni 3 0/0	383	383	50
Azioni ferr.	21 85	21 92	—
» spagnuole	71	71	—
» franca nuova	77 87	77 84	—
» portoghese	21	22	—
» ungheresi	—	22	—
Rendiamo 6 0/0	—	603	—
Banca di Parigi	621	618	—
Banca di Sconto	125	122	—
Banca Ottomana	—	572	—
Credito Fondiario	—	981	—
Azioni di Suez	—	2651	—
Canale di Panama	—	10	—
Lotti Turchi	—	87	—
Ferr. Meridion. ital.	—	613	—
» sul Italia	—	6	—
» su Londra	—	25 91	—
» su Madrid	19 80	—	—
» sull'Argentina	—	—	—

(*S*) **Parigi**, 20, ore 4,6 pom. — (Fonte italiana) — Chiusura meno ferma vendite Berlino, 98,05 — 50[50 — 98[30 — 98,75 — 99[50 — 99[25 — 50[50 — 99[30 — 615 — 21[95 — 272[50 — 370 — 62,75 — 31[50 — 613 — 961 — 3050.

(*N*) **Parigi**, 20, 5,27 pom. — (Fonte francese) — Apertura ferma. Corsi di Londra arrivano in ripresa. Miglioramento con quello Italia e Spagna. In seguito fermezza ma inattività. Rendita francese trasmarta Italiano assai contrattato. Chiusura sostenuta.

Vienna, 20 migliore		**Londra**, 20 chiusura	
19	20	19	20
Mobiliare	235 87	236 75	Mob. Gen.	99 1/4	99 —
Rendite	101 70	101 85	Rendite	97 7/8	97 7/8
Id. ung.	97 60	97 40	Turca	21 3/4	21 3/4
Az. d'ovo	9 909	87 1/4	Egiziane	99 3/4	99 1/4
Londra	124 65	124 40	Argente	83 —	83 3/4

Vars. alla B. d'Italia. — **Ritirate ec.**

Berlino, 20 debole		**Sconto ufficiale**	
19	20	SAGGIO	
Ital. cont.	88 90	89 10	Italia	5 per 0/0
f. mese	88 90	89 10	Francia	3 1/2 p. 0/0
Mobiliare	99 70	99 80	Inghilterra	2 1/2 p. 0/0
Merid.	—	193 50	Germania	4 per 0/0
Russo	88 10	88 20	Austria	—
Rubio	214 70	214 75	Belgio	3 1/2 p. 0/0
C. Italia	74 80	75 50	Spagna	—

Dispacci d'argento del giornale

Liverpool, 20 luglio, ore 4,15 pom. (org.) sportiva.

Contanti - Vendite probabili del giorno	Balle N. 4[2
TENDENZA ferma	4[2

Havre, 20 luglio, ore 4,46 (org.) sportiva.

Contanti - Vendite effettive	balle N. 300
TENDENZA ricevuta per f. luglio	» 15
Cotoni - Sacco good average - Vendite mensili N.	2000
TENDENZA calma Prezzo per f. luglio	40,40

Bremen - Vendite del giorno Quintali
TENDENZA per f. corso L. 62 —

Anversa, 20, luglio ore 4,15 (urgenza).

Petrolio - Per fini correnti 62 12
TENDENZA sostenuta per f. » 62 12

New-York, 20 luglio Petrolio C. Wide . Pz. 6 45
Filadelfia, » » » 6 45

Parigi, 20 luglio, ore 4,40 pom.

GENERI	FINE AVER	PROSS.	TENDENZA
Fornite prime marca.	43	90	44	40	calma
Averse	39	25	40	20	sostenuta
Olio di colza	57	50	57	75	debole
Spirito	37	50	37	50	ferma
Zucchero raffinato.	120	—	120	50	

Mercato bestiame alla Villetta.

Parigi, 20 luglio, ore 4,30 pom.

BESTIAME	Portati	Venduti	1. Qualità	2. Qualità
Buoi	1874	1804	1 60	1 36
Manzoni	1588	1390	1 48	1 37
Vitelli	4876	4833	1 54	1 15

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile

La Rivincita di Fernanda

— A meno che non si abbiano dei responsabili... Le straniere vengono a cascare a Parigi da ogni parte del mondo... vi arrivano senza relazioni, e non si trovano punto imbarazzanate per procurarsene.

Si fanno semplicemente patrocinare da qualche rispettabile signora che non ci guarda tanto pel sottile.

Possono calcolare sempre sulle sbadate del sobborgo di Saint-Honoré od anche di Saint-Germain.

Non hanno che da scegliere.

E una volta munite di questi accessorii indispensabili, aprono le loro sale, danno delle feste e la gente più seria accetta i loro inviti.

— Ma quelle straniere hanno un marito... una famiglia, un contorno... Si sa d'onde vengono e di che vivono.

— Non sempre.

— Sia. Ma quando si tratta di sposarle, il pretendente s'informa...

— Della loro posizione finanziaria, sì. E se la donna può giustificare qualche grosso credito presso un banchiere, un innamorato, che ne sia preso veramente, non corre in Russia o in America a fare il minuto inventario della fortuna della sua futura.

— Non ci va, ma scrive o fa scrivere dal suo notaio.

Mi sembra, cara Clorinda, che trattiate molto leggermente le cose serie.

Nell'epoca in cui viviamo, non ci si marita a cuor leggiero, ed i matrimonii d'amore sono sempre più rari.

Del resto, non vedo a che tendano i vostri apprezzamenti, intorno alle straniere che si stabiliscono a Parigi e vi prego da lasciar da parte le loro generalità, per ritornare a Valbourg.

— Non domando di meglio. Cosa pagheresti per giuocargli lo stesso tiro che madama *de la Pommeraye* giuocò al marchese *des Arcis*?

— Che ragione! A sentirvi si direbbe che questi affari si montano come uno spettacolo in teatro!

— Ma sì! E' a un di presso la stessa cosa. Vi sono delle spese indispensabili. Madama *de la Pommeraye* cominciò necessariamente per assicurare un congruo compenso alla signorina che doveva servire d'istrumento alla sua vendetta.

Bisognava che il marchese non la credesse una avventuriera che vivesse d'espedienti.

Gliela presentò come una signorina di rango, che la perdita di un processo aveva ridotta ad un'esistenza modesta, ma che non era senza risorse.

Questa *mise-en-scène* non converrebbe più oggi, o almeno almeno faremo costretti a modificarla.

Così, per esempio, la devozione che affettava per ossentazione l'invigilante del cente, di Dideros, non sarebbe più efficace.

Valbourg non ci tiene.

Sarebbe poi mal fatto alloggiare il nostro soggetto in un quartiere perduto, e abbigliarla come una provinciale rovinata.

Il tuo ex amante è più destro che il marchese *des Arcis*.

Non gliela si farebbe nè con la pietà, nè colla indigenza.

Ma io parlo come un bellimbusto del *boulevard* e questo giro di frasi è sconveniente, ma rende efficacemente il mio pensiero.

Ti dicevo dunque che installeremo convenientemente la futura madama Valbourg... e codeste installazioni costano salate.

— In verità, Clorinda, mi sembra di sognare udendovi esporre con tanta gravità un progetto chimerico.

Ma mi diverte e sono curiosa di conoscerlo in tutti i suoi dettagli.

Supponiamo dunque la vostra lusinghiera damina installata ai Campi-Elisi. Essa ha montato convenientemente la sua casa e non le manca più che il suo ingresso nel bel mondo.

Sarete voi che l'introdurrete?

— No. Lo sì bene che io non ci vado più, e d'altra parte Valbourg diffiderebbe di me.

Ma ho sottomano un'amica che mi rimpiazzerà con vantaggio.

— Una frequentatrice della vostra classe serale?

— chiese ironicamente Fernanda.

— Niente affatto. Una contessa... un' autentica contessa, che ha delle brillanti relazioni.

— E come racconterà essa la storia della sua protesta?

— Dirà che questa ragazza, sua parente lontana, appartiene ad una vecchia famiglia francese stabilitasi da due secoli al Canadà, e avendo perduta sua madre viene a fissare la dimora a Parigi, ove desidera accasarsi; che possiede laggiù delle vaste proprietà, senza calcolare che venendo qui ha collocato in conto corrente presso la Banca di Francia, una somma molto vistosa.

— E voi pensate che queste bubbole saranno credute?

— Come queste bubbole? Tutto è vero, o meglio tutto sarà vero, quando tu avrai fornita la somma che occorre.

— Non la fornirò se non sono sicura dell'esito. Se in aggiunta di questa, la persona in questione ha le qualità fisiche e morali che le attribuite, ammetto che potrebbe sedurre Valbourg. Ma non vedo cosa ci guadagnerei, dal momento ch'essa è perfetta.

— Perfetta! Si... ma pure ha una tara... una grossa tara...

— Quale?

— Come! Tu che sei così perspicace, non hai ancora indovinato che si tratta di Margot?

— Margot! — ripliò madama Mireille. — Chi è questa Margot?

— Ma la mia leggiadra vicina! — rispose la baronessa — quella che ti ha dato ospitalità, onde sottrarti all'incontro del commissario.

Margot è un vezzegiativo che uno con lei, e non se ne adonta, ma si chiama Malgrétin.

— Lo so. Me l'ha detto. Ed è questa ragazza che sperate di far sposare a Valbourg?

— Questa ragazza, mia cara Fernanda, è nata molto meglio di te, perchè se tuo padre era generale, tuo nonno fu sensale di cavalli, mentre i di lei antenati erano gentiluomini Normanni che emigrarono al Canadà sotto Luigi XIV.

E' una Cambremer, e si fa un Cambremer fra i compagni di Guglielmo il conquistatore.

— Sono disposta a credervi, e ne faccio i miei complimenti alla sua discendente... ma i terreni che pretende possedere in America, mi sottereto voi che esistono realmente?

— Perfettamente. Ho esaminati io stessa i suoi titoli di proprietà.

Sono situati in una certa località laggiù lungo le rive del fiume San Lorenzo, ossia della riviera rossa.

Solamente non ne ricava nulla, perchè non sono ancora dissodati...

(Continua).

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Olio di Lucca qualità *extra finissima*, specialità in stagnate di Kilog. 2,500 L. 5 — da Kil. 5, L. 10 — da Kil. 10, L. 20. Dirigersi dai sigg. **Finzi e Bianchelli**, Corso, 378, **Roma**.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole L. 1 — ogni parola in più, cent. 5.

25 parole L. 1 — **I. CATEGORIA** — In più da 25 cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di mobili, arredi, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, affari del lotto, cessioni di negozi, biancheria, articoli di moda, affitti di appartamenti e locali vuoti e mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole cent. 75 — **II. CATEGORIA** — In più di 25 cent. 3 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vini, carbone, cereali, agrumi, specialità, corrispondenti di negozio, come modisti, sarti, calzolai, ecc.

25 parole cent. 50 — **III. CATEGORIA** — In più da 25 cent. 2 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camerieri e cameriere, istitutrici di non più di 4 anni, ricerche ed offerte di persone di qualunque classe, come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vetturini per cerimonie d'ogni in uso, avvisi d'smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento.

L'AMMINISTRAZIONE

Società di Costruzioni Meccaniche

SARONNO

Provincia di Milano.

Figliale della Maschinenfabrik Esslingen in Esslingen (Württenberg).

Diploma d'Onore alla Esposizione Nazionale di Palermo

Nello Stabilimento di Saronno si costruiscono: **Locomotive e Vagoni per Strade Ferrate, per Tramvie e per Ferrovie a cremagliera e funicolari — Caldaie e Macchine a vapore** d'ogni sistema.

Brevetti per l'Italia di esclusiva proprietà dello Costruzioni Meccaniche di Saronno: **Caldaie a vapore con focolare fumivoro Sistema Ten-Brink.** — Raccomandabili per la perfettissima combustione, per la massima loro sicurezza e per l'economia ragguardevole in confronto di qualsiasi altro sistema; **si garantisce il rendimento di 9 chilogrammi di vapore per ogni chilogramma di carbone.** **Le Caldaie brevettate Ten-Brink non producono fumo di sorta.**

Le Costruzioni Meccaniche di Saronno si sono altresì rese concessionarie esclusive per l'Italia del **Motore Daimler a petrolio raffinato.** — Specialmente indicato per le piccole industrie, il motore Brevettato Daimler può essere applicato alle Tramvie, alle Carrozze ordinarie, ai Velocipedi, ai Carri di ferrovieri di servizio, alle Pompe, alle Norie, ecc. ecc.

Per la sua leggerezza e robustezza, pel poco spazio che occupa, per l'assenza completa di fumo e di esalazioni, per la facilità e pulizzza del servizio che rende superfluo l'impiego di apposito macchinista, il Motore Daimler è veramente insuperabile quando è applicato ai **Battelli per fiumi, per laghi e pei mare.**

Comunicando la piccola quantità di petrolio raffinato, i Battelli muniti di Motori Daimler possono intraprendere viaggi di una certa importanza, come lo prova il giro intorno alla Sicilia compiuto col Battello Daimler (senza coperta) della lunghezza di metri 8 a elice, con motore della forza di 4 cavalli. — **Per questo viaggio (chilometri 1100) si consumarono chilogrammi 170** di petrolio raffinato. — I Battelli muniti di Motori Daimler possono avanzare e indietreggiare a volontà, perchè forniti di apparecchi di inversione.

Nel Tevere, a Roma, havvi un Battello a elice, lungo 10 metri, con Motore Daimler, della forza di 5 cavalli.

Pei prezzi, schiarimenti, ecc., rivolgersi:

Alla Direzione delle Costruzioni Meccaniche in Saronno

o Al Rappresentante Generale per l'Italia Sig. Cav. Uff. F. Rodriguez, Roma, Via Viminale, 8.

Giovane Belga, pratico del ramo guanteria desidera rappresentare una Fabbrica di guanti in Belgio. Scrivere iniziali C. D., presso Nijgh e Van Ditmar — Anversa.

IGIENE INDISPENSABILE PER TUTTI

Goccie antisettiche della Bocca

preparate nella FARMACIA REALE di GARNERI successori

CANESTRARI - CHERUBINI

Via del Gambero 40, ROMA - Via Torino 140

Rendono buono l'alito - Tolgono l'impaniamento della lingua - Arrestano le carie dei denti - Rinforzano denti e gengive - Migliorano il gusto della bocca - Distruggono i germi morbosi che si annidano fra i denti, sono utili per la toeletta della bocca, dopo i pasti e prima di andare in Società - Sono toniche nelle malattie della cavità boccale e nel tubo digerente - Sono indispensabili per impedire lo sviluppo della *Tubercolosi, Difterite, Tifo* e soprattutto del *Colera*.

Prezzo di ogni boccetta a contagocce in elegante astuccio L. 2 - Si spediscono franche mediante richiesta - Deposito in tutte le Farmacie principali del Regno.

CHI PIU' SPENDE MENO SPENDE

Questo vecchio adagio deve essere assolutamente la norma di chi vuol fare pubblicità nei giornali. Non vi lasciate illudere dalle chiacchiere; i giornali che fanno avvisi a prezzo basso non vendono nulla, i periodici diffusi si fanno pagar bene

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6,30	8,5	....	1,10	4,50	11,55	....
Pisa	....	8,	9,20	3,5	5,10	10,35	....
Torino	8,—	....	....	3,5	10,25	....	....
Milano	8,—	....	....	3,5	9,40	....	....
Foligno-Ancona	6,—	11,55	....	....	5,10	10,20	....
Firenze-Milano	9,5	9,25	....	....	2,50	11,—	....
Tivoli-Avezzano	7,—	9,40	11,45	5,33	....	....	....
Civitavecchia	5,20	....	....	11,5	4,25	....	....
Frascati	6,25	9,35	....	12,—	12,15	5,10	6,45
Assisi-Settimo	6,10	7,50	9,40	12,10	6,6	....	....
Albano-Marina	6,30	8,50	....	12,50	5,35	8,35	....
Velletri-Terracina	6,10	....	....	12,15	4,20	5,40	....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6,35	9,25	....	1,56	6,14	....	9,7
Pisa	6,30	10,16	....	6,20	10,6	11,20	....
Torino	6,50	10,30	....	11,30	....	....	....
Milano	6,35	10,10	....	11,35	....	....	....
Ancona-Foligno	6,35	11,45	....	3,40	10,—	....	....
Milano-Firenze	1,25	12,40	....	....	....	6,50	11,40	....
Tivoli-Avezzano	9,20	....	....	2,	6,30	10,15	....
Frascati	6,37	9,41	....	12,37	5,36	8,36	10,34
Nettuno-Anzio	7,55	....	1,9	7,40	11,30	9,50	11,7
Marino-Albano	7,16	9,58	....	2,10	8,44	8,1	....
Velletri-Terracina	7,55	9,25	....	3,11	8,50	....	....

Tramways Roma-Tivoli

Roma p.	5,30	6,3	7,35	9,20	11,44	3,	5,15	8,20
Ponte S.	6,37	7,8	8,9	10,56	12,51	4,7	6,3	9,7
Tivoli a.	7,16	7,50	8,38	11,9	1,25	4,46	6,42	9,42
Tivoli p.	5,—	7,54	8,54	10,—	2,11	5,30	6,57	8,50
Ponte S.	5,40	8,3	9,3	10,56	12,12	6,9	6,36	7,39
Roma a.	6,47	8,5	10,10	11,52	1,19	6,56	7,43	8,49

Partite: Tivoli parte 8,55 p. — Ponte S. p. 9,31 p.
Roma arriva 10,42 p.

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Maria Troppo caro sono tre notizie, e ciò mi fa stare veramente dispiacente. Angelo mio, Sono fare perchè mi crede al desiderio vivo che ha di rivedervi... che l'amo, che sei il mio unico bene? Di tali fanelle hai tutto compreso? guarda al secondo piano. Penso a te sempre, Vittorio mille b... 108

19 Novembre Se Ella avesse appurentato il tito o di cosa cercando la ridica dove. Quell'abisso lontanissimo, inrali e materiale, che separaci ci sembra! Perdiamoci vita da Lei! Che caldo! Non ne posso più... 135

Sirena Sempre commovente. Compii circostanze; a tu? Non vedo che non ci sia che fare. Ci vuole coraggio, pertuto nel unica in tutto ed io penso diritto. Comunicami profondo uno. Giovanna di gilda e dolore. Prenota ripetirlo. MARINARO. 153

7 Maggio Gradisti noci augari a me semmto cari, tuo pensiero, ricambio fellella colla speranza di presto rivederti. Tante cose. 18 LUGLIO. 155

Della T... Sarò assente Roma tre giorni. Ricevuto carissimo. Vivissima riconoscenza. Tua impossibile resterò duro. Prossima settimana potendo recati subito posto scrivendomi una giorno, ora. Sii allegra, tranquilla, credimi di cuore il tuo vecchio schiavo affezionati.ssimo.

Fiore Ricevuta, grazie. Ciò verrebbi lungamente se invio; assunti, desiderosi più che mai. Cassa saigrum giornale stiardarsi corrispondenza. Mille b... 159

Amore Avermi ubbidito è prova di affetto e te ne ringrazio. Scrivimi. Liberamente più sgrazi. sgoriamo di rivederci presto, in desiderio ardentemente. Tuo per sempre. 150

Stabili. del *Popolo Romano* — Carta Ditta Enrico Magnan Imbiostri Ditta Berger-Wirth, Lipsia

STABILIMENTO FOTOGRAFICO G. BORGHESE

Corso Vittorio Emanuele N. 178

TARIFFA dei RITRATTI A BUSTO SOLO

6 da tutta . . . L. 2,50
6 " intimi . . . " 4,00
6 " Presentab. . . " 5,00
6 " Bambini . . . " 5,00
6 " Intere . . . " 12,00

N.B. Tariffa speciale per bambini, gruppi e riproduzioni.

CAFFÈ MALTO

Non confondersi coll'Orzo abbrustolito

Nella fabbricazione brevettata di Caffè Malto l'interno del grano riceve il gusto del Caffè naturale

il CAFFÈ-MALTO è la migliore e più economica AGGIUNTA al Caffè coloniale

il CAFFÈ-MALTO il più igienico ed il più sano SURROGATO di Caffè

Raccomandato da tutte le autorità mediche

Vendesi presso tutti i Droghieri e Negozi di Commestibili

In vista l'Italia e stati d'Europa

Compagnia Italiana di Caffè-Malto — Milano

Deposito Generale presso il sig. **G. D'Orazio** alla R. Fabbrica di Carbone Stellato — Via Ostiense, 16 — Roma.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 25 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Litre uno — **I^a CATEGORIA** — In più di 25 cent. 3 cad.

FORZA MOTRICE IDRAULICA già in azione anche per panificio e sala da grano, casa per abitazione da vendere od affittare in Porta S. Giovanni in Roma. Rivolgersi Via Boncompagni 188. 145

TREGGIA CAVALLO e finimenti da vendere, Corso Vittorio Emanuele N. 81, portic. no: i detti oggetti si vendono anche separatamente.

PERSONA SERIA cercherebbe socio che potesse disporre di qualche capitale: 10 mila per ripristinare Azienda commerciale ora potrebbe dare buoni risultati. Rivolgersi R. G. 30 ferma posta Roma. 145

CERCASI VILLINO mobiliato vicino parco nell'Umbria. Vigna presso Roma. Piano no vostro conto Roma. Dirigere offerte con fotografia Via Collegio Romano 16-11, Roma. 144

MATRIMONIO Uomo 37 anni, solo, educato, onorevole impiego privato, guadagna Lire 2800 anno ed allegrezze, desidera sposa, celibe, stimabile vicinissima Roma, specchiata signora media età, celibe, casalinga, seria con dote, onde fosse assicurato benessere famiglia, serietà, segretezza assolute. Scrivere Fiorito Antonio, posta Roma. 139

POLIZZE MONTE PIETÀ sconti ai migliori Banco assicurate R. Ricerca, Via d. Muro 54 p. 2. Locale nascosto, di ricevimento, aperto tutti il giorno. 146

CAUSA PARTENZA privati appartamenti cedonsi ad favorevoli, vasti o mobiliati, anche separati, vista dirigersi Agenzia Toti e C., Via Fratina 9 (presso Piazza di Spagna). 147

DA AFFITTARSI.

IN PIAZZA ESQUILINO nel palazzo in angolo diconsi appartamenti ristorarsi ristorati a nuovo e botteghe a prezzi molto moderati. Gas, acqua Marcia, portierato. 101

PIAZZA E VIA S. SILVESTRO n. 9 80 con no S. Claudio. Ingresso principale piazza S. Silvestre piano primo, undici camere oltre due cucine, da dividersi anche in due appartamenti. Rivolgersi portiere. 139

OTTIME CONDIZIONI appartamento 11 vani (rinnovato a nuovo, con due vasto terrazzo al 2. piano. Largo ingresso 123. 140

DI FRONTE AL CAMPIDOGLIO splendida villa su giardini; eleganti appartamenti di nove camere, cucina e terrazzi. Visibile a qualunque ora. Rivolgersi al portiere, Via delle Tre Pile N. 7. 121

VIA MILANO N. 19. Da affittarsi eleganti appartamenti da sei e dieci vani, forniti di tutti i comodi, gas, acqua Marcia, portiere, vasche da lavare anche esclusive, bagno ecc. 144

VIA CONDOTTI 44 p. 2. Elegante appartamento ammobiliato di sei stanze. Vasto balcone e entrata con tre finestre sul Corso e via Via Condotti. L. 195 mensili.

PER

Bagni e Villeggiatura

SENIGALLIA Affittasi per stagione estiva, quartierino ammobiliato di quattro camere e cucina con acqua in casa, presso mare. Dirigersi Roma, Via Napoleone III N. 29 piano 2. 102

L'AGENZIA ROMANA Via Collegio Romano 10-11, tiene disponibili villini, appartamenti e camere mobiliate nelle migliori stazioni marittime e di montagna. Chiedere preventivi di servizio.

PALO Si affitta comodo casa nel mare, mobiliata, composta di cinque camere, grande sala, cucina con acqua. Dirigersi per trattative Via Tomacelli 132 p. 3.

LIVORNO In graziosa Villino, prospetto mare stabilmente mobiliato, di fa pensione. Vitto e alloggio Lire 6. Colombo 69, posta Livorno. 113

SAN MARCELLO PISTOIESE Pensione signorile con ogni conforto moderno, situata a breve distanza da stazione e mezzi 620 di altezza. Aria fresca salubre, vista di Monte Pistoiesi imminenti. La posizione offre tutte le comodità che si possono desiderare in piena montagna. 125

MONTAGNA PISTOIESE Cutighino e Ponte Sestaione, affittasi diversi quartie i mobiliati. Località amenissima, 700 metri sul mare. Centro d'escursioni con tutti i conforteabile igienico. Rivolgersi Cutigh no maestro 26 casalgrandi. Rivolgersi ad Antonio Filippini, Cutighino

CIVITAVECCHIA E SANTA MARINELLA Raccomandiamo a chi vuol fare un buon pranzo a Civitavecchia la Trotta Aurelia fuori di Porta Romana e a Santa Marinella le chalet di Pio Romani. Vini ottimi del Castelli e Cariole squisite. 140

25 parole cent. 75 — **II^a CATEGORIA** — *In più di 25* cent. 3 cad.

MILORD casa e piccola cantina elegantissima nonchè pressi convenienti. Via della Lupa 24. 124

CASSA FORTE F. WERTHEIM in primo uso, sicura contro l'incendio e l'infrazione, si vede ad un prezzo conveniente all'occasione. Visibile presso l'orologiaio Piazza Firenze 82. 155

MAGAZZINO INGLESE BALDASSERONI Corso 116 Successale Tritone nuovo 204. Maglierie inglesi Pijamas. Camiceria uovo italiarobba. Cortumi bagno uomo e donna. Vernici inglesi per calzature ogni sorta. 976

SOFFERENZE AI PIEDI causate dai calli e dalle unghie incarnate con semplice medicazione, dallo specialista Pedicure Fattorini Enrico. Riceve tutti i giorni dalle 3 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 83 p. p. 120

25 parole cent. 50 — **III^a CATEGORIA** — *In più di 25* cent. 2 cad.

LEZIONI DI TEDESCO da il professore patentato Ernesto Hoffmann. Riceve tutti i giorni dalle 2 pom. Piazza Sant'Eustachio 83 p. p. 107

ISTITUTO DI EDUCAZIONE femminile, Piazza S. Bernardo 105, Corsi elementari, giardino d'infanzia. Lingua straniera. Preparazione agli esami di riparazione. Programma governativo. Lezioni di pianoforte e mandolino. Lavori femminili d'ogni lavoro.

CUOCA O CAMERIERA Una signora cerca posto per sua cuoca capace anche per cameriera. Informazioni dirigersi 199 Via Torino C. I. p. 3. 947

LINGUA FRANCESE Il Prof. Hubert, di Parigi, dà lezioni di francese in un Collegio di Roma, da lezioni a privati diurni. Corsi in classe e lezioni particolari. Via di S. Vincenzo N. 8 (Fontana Trevi).

PALO si affitta comodo casa sul mare, mobiliata, composta di cinque camere, grande sala, cucina con acqua. Dirigersi per trattative Via Tomacelli 132 p. 3.

LIVORNO In graziosa Villino, prospetto mare stabilmente mobiliato, di fa pensione. Vitto e alloggio Lire 6. Colombo 69, posta Livorno. 113

SAN MARCELLO PISTOIESE Pensione signorile con ogni conforto moderno, situata a breve distanza da stazione e mezzi 620 di altezza. Aria frescalubre, vista di Monte Pistoiesi imminenti. La posizione offre tutte le comodità che si possono desiderare in piena montagna. 125

MONTAGNA PISTOIESE Cutighino e Ponte Sestaione, affittasi diversi quartie i mobiliati. Località amenissima, 700 metri sul mare. Centro d'escursioni con tutti i conforteabile igienico. Rivolgersi Cutigh no maestro 26 casalgrandi. Rivolgersi ad Antonio Filippini, Cutighino

CIVITAVECCHIA E SANTA MARINELLA Raccomandiamo a chi vuol fare un buon pranzo a Civitavecchia la Trotta Aurelia fuori di Porta Romana e a Santa Marinella le chalet di Pio Romani. Vini ottimi del Castelli e Cariole squisite. 140

25 parole cent. 75 — **II^a CATEGORIA** — *In più di 25* cent. 3 cad.

MILORD casa e piccola cantina elegantissima nonchè pressi convenienti. Via della Lupa 24. 124

CASSA FORTE F. WERTHEIM in primo uso, sicura contro l'incendio e l'infrazione, si vede ad un prezzo conveniente all'occasione. Visibile presso l'orologiaio Piazza Firenze 82. 155

SCUOLA ESTIVA Lezioni e ripetizioni agli alunni delle Scuole primarie e secondarie dalle nove alle dodici. Babuino 66 piano primo.

DISTINTA SIGNORINA inglese, da Londra, insegna la lingua francese e inglese con metodo semplice e pratico. Prezzi mitissimi. 0. M. 15. 160

I NEGOZIANTI, INDUSTRIALI che vogliano avere un buon ragioniere provveditore? si riordinamento, impianto e tenuta della propria contabilità, possono rivolgersi al perito ragioniere Sanginari, Via Tor Millina 23 piano primo. 136

LEZIONI DI CONTABILITÀ commerciale, industriale, bancaria, agraria. Tre lezioni alla settimana. Lire 15 mensili. Dirigersi dalle 12 alle 2, Via Tor Millina 23, piano primo. 132

PIANOFORTE VERTICALE meccanismo di ripetizione inglese, fabbrica viennese, nuovissimo, quasi nuovo, da vendersi o affittarsi a buone condizioni. Vendesi o affittasi anche usato. Via del Leone 19 p. 3, presso S. Lorenzo in Lucina. 148

DA AFFITTARSI

GRANDE CAMERA mobiliata d'affittarsi subito in via Due Macelli 66, piano 3.

APPARTAMENTINO mobiliato elegantemente composto di gresso e cucina libera. Ottimo soggiorno estivo. Lire 40 mensili. Via Varese 26, 1 piano scala a destra angolo Largheza, presso Piazza Indipendenza. Visibile ore pomeridiane. 143

VIA NAZIONALE N. 46. Bellissima camera grande mobiliata con cucinetta, con ingresso indipendente sulla strada, comoda anche per coniugi, presso il sig. D'Aquino. 128

CAMERE MOBILIATE grandi ed ariose in casa signorile con o senza pensione. Buon servizio. Via Torino 145 p. p. 129

CAMERE AMMOBILIATE presso buona famiglia. Via Collina N. 34 prima scala int. 1. 144

VIA PONTEFICI N. 46 piano secondo, grosso camere mobiliate per L. 25 e 30 mensili, volendo si fa pensione da 6 famiglia. Prezzo mite. 134

DISTINTA FAMIGLIA affitta una bella camera mobiliata con pensione. Via Nazionale 251 piano primo. Lire 80. Stanza sola conviventi. Via in Lucina N. 16 p. 3. Scrivere sopra al necessario. 961

CAMERA E SALOTTO elegantemente mobiliati con ingresso libero, esposto a mezzogiorno, illuminate a gas, Via Due Macelli 3, Palazzo Ruspoli.

CAUSA PARTENZA affittasi appartamentino Villa Lodovisi, Via Sicilia p. p. 2 camere, cucina, corridoio, mobiliato o vuoto; per Lire 85 vuoto, Lire 40 mobiliato. Trattative portiere Via Vicenza N. 34. 150

PIAZZA ESQUILINO N. 12 interno 9. Una o due camere mobiliate esposte a mezzogiorno con vista sulla piazza e volendo con pensione.

Il commer

Gli sc

Le a

gli uffici po
pure invia
Amministr

Ai

1888
1889
1890
1891
1892

Le oscillazioni n
mercato alla mag
raccolti.

Quanto al vino
notato giorni sono
Camera italiana di
molte parole che ne
vediamo verso la ne
perdono per via e s
dendo la base per

Ecco ciò che gior
Francia attraverso
na, nell'ultimo quin

1888
1889
1890
1891
1892

Nello scorso anno
gera ripresa; augur
di una caterva nuov

Si possono aggiun
rino in tutti in 1,3
un valore di 675,00

Un altro cespite

12 Avvenire

La Rivinci

di F. D

(TRADUZIONE

— E voi credete ch
di farli dissolare?

E' una cosa anim

— Ridi fin che vu
ho terminato.

Sua madre, che era
se sono e le ha lasci
che cosa come cinque

— E allegria in qu
Cosa ne ha fatto de

— L'spasa per

Mi domandavi in
bene, eccola qui.

— Avevate ragione

— L'amanto avera
miniera d'oro... o di
mente.

Si è rovinato cercan
Margherita per mat
i lavori gli ha prestat
tutto il danaro che av